



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 3 settembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 3

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 9
- Ammortamenti » 10
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 12

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 37
- Consigli notarili » 37

- Rettifiche » 37

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 39

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CLEMENTONI - S.p.a.

Sede sociale in Recanati, zona industriale Fontenoce
Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato
Tribunale di Macerata n. 1671

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 23 settembre 1998 alle ore 18 ed occorrendo il giorno 30 settembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile per approvazione bilancio al 31 marzo 1998;
2. Varie ed eventuali.

Recanati, 26 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Clementoni

C-23230 (A pagamento).

MERITOR HEAVY VEHICLE SYSTEMS CAMERI - S.p.a.

Sede sociale Cameri (NO)
strada Provinciale Cameri, Bellinzago km. 5
Capitale sociale L. 45.000.000.000
Registro della imprese di Novara n. 8408
Codice fiscale n. 03788210015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 settembre 1998, alle ore 18,30 a Milano presso Pung, via Festa del Perdono n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 24 settembre 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Distribuzione utili.**

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di Statuto i certificati azionari presso la sede sociale, il Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana o l'Istituto S. Paolo di Torino.

Li, 25 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Carlo Mondin

S-20293 (A pagamento).

AMECOGEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Monte Giberto n. 29

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al registro società n. 9799/86

Partita I.V.A. n. 01839701008

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in via Monte Giberto n. 29 per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 18 nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Roma, 27 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il liquidatore: dott. Giovanni Di Leo

S-20277 (A pagamento).

STS - S.p.a.**Servizi Tecnologie Sistemi**

Sede Bologna, via Cooperazione n. 30

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 50183/BO

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bologna, via della Cooperazione n. 30, il giorno 28 settembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti conseguenti all'art. 39 del D.P.R. n. 99 del 6 marzo 1998;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale o presso la Banec - Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., con sede in Bologna, via Pietramellara n. 41.

Il presidente: arch. Eugenio Arbiz

B-844 (A pagamento).

T.A.V. - S.p.a.
Treno Alta Velocità

Sede legale in Roma, via Mantova n. 24

Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma

Tribunale di Roma al n. 7772/91 - R.E.A. n. 734000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04131961007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 settembre 1998 alle ore 9 presso la sede sociale in Roma, via Mantova n. 24, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 settembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spese legali per amministratori e sindaci.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Roberto Renon

S-20294 (A pagamento).

C.R.L. - S.p.a.**Compagnia Regionale Leasing**

Sede in Terni, via del Tribunale n. 30

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 292/85 del registro società presso il Tribunale di Terni

Codice fiscale n. 00474310554

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 agosto 1998 alle ore 17 e, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1998 alle ore 17, presso la sede sociale sita in Terni, via del Tribunale n. 30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 Manleva di coloro che agiscono per la società.

Terni, 3 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiaranti avv. Renato

S-20300 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA
E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto, con decorrenza 1° settembre 1998, i seguenti provvedimenti in materia di tassi:

tassi passivi: riduzione automatica generalizzata su due fasce:

0,50% per i tassi superiori all'1,75%;

0,25% per i tassi pari o inferiori all'1,75%;

con tasso minimo invariato al 4,00% e quello minimo allo 0,25%.

Arezzo, 25 agosto 1998

p. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-20295 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VEZZA D'ALBA - Soc. Coop. a resp. limitata**

Sede in Vezza d'Alba, via Torino n. 26
Capitale e riserve L. 56.989.590.036

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 1998, i tassi passivi verranno ridotti dello 0,25%.

Vezza d'Alba, 25 agosto 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba
Il direttore generale: Rista Carlo

C-23200 (A pagamento).

**BANCA DEL SALENTO
CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Lecce
Strada provinciale Lecce/Surbo, zona industriale
Capitale sociale L. 65.275.027.000

Iscritta presso il registro imprese di Lecce al n. 1621

La Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a. comunica alla spettabile clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi:

i tassi passivi praticati sui conti correnti di corrispondenza e su tutte le forme di deposito a risparmio liberi e vincolato subiscono, con decorrenza 20 agosto 1998 una riduzione generalizzata nella misura di punti 0,50.

Qualora sopra ai sensi del «decreto legislativo» 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 24 agosto 1998

p. Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a.
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-23238 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c.a.r.l.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro imprese Mantova n. 10

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che verranno rimborsati anticipatamente, come previsto dai rispettivi regolamenti, i seguenti prestiti obbligazionari nelle date sottoindicate:

11 settembre 1998: prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 6,375% 11 marzo 1997 - 11 marzo 2000 - codice ISIN IT0001102364 - nella misura di L. 100.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 100.000.000;

14 settembre 1998: prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 14 marzo 1997 - 14 settembre 2000, inverse floater - codice ISIN IT0001101960 - nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

16 settembre 1998: prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 7,50% 16 settembre 1996 - 16 settembre 1999, zero coupon - codice ISIN IT000596749 - nella misura di L. 4.651.162 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000;

20 settembre 1998: prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 5,50% 20 marzo 1997 - 20 marzo 2000 - codice ISIN IT0001103818 - nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000 e prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 20 marzo 1997 - 20 marzo 2000, zero coupon - codice ISIN IT0001103826 - nella misura di L. 4.606.267 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalle predette date i capitali cessano di essere fruttiferi.

Mantova, 26 agosto 1998

Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni.

S-20278 (A pagamento).

**BANCA DEL CENTROVENETO
CREDITO COOPERATIVO - S.c.a.r.l.***Avviso alla clientela*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1998, è diminuito dello 0,50% il tasso di interesse passivo applicato ai depositi a risparmio e conti correnti.

Longare, 14 agosto 1998

p. Banca del Centroveneto - Credito Cooperativo S.c.a.r.l.
Il presidente: avv. Mariano Galla

C-23208 (A pagamento).

**BANCA DI BOLOGNA
Credito Cooperativo S.c.a.r.l.**

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 16
Fiera District

Si comunica alla gentile clientela la diminuzione generalizzata dei tassi sulla raccolta del 0,50% con decorrenza 1° agosto 1998.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-23251 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21
 Capitale sociale L. 94.539.000.000
 Iscritta nel registro società n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la seguente variazione di tasso avente decorrenza 1° agosto 1998:

riduzione dello 0,50% dei tassi applicati sui depositi a risparmio ed in conto corrente, ad eccezione dei «Conto pensione Prometeo» e dei «Conti Crescere» per i quali la riduzione viene applicata nella misura dello 0,25%; i tassi così ridotti non potranno comunque risultare inferiori allo 0,25%.

Restano esclusi dalla presente manovra i rapporti regolati da specifici criteri di indicizzazione espressamente pattuiti.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

C-23253 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 agosto 1998, i tassi passivi praticati alla clientela subiscono le seguenti variazioni:

Depositi a risparmio:

riduzione dello 0,50% su tutti i tassi;

Conti correnti ordinari:

riduzione dello 0,375% sui tassi inferiori all'1,50%;

riduzione dello 0,50% sui tassi uguali o superiori all'1,50%;

Conti correnti convenzionati:

riduzione dello 0,25% su tutti i tassi.

I rapporti che dopo la diminuzione conserveranno tassi superiori al 3% verranno ricondotti a tale livello massimo.

Imola, 26 agosto 1998

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
 Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-843 (A pagamento).

MASENGHINI - S.p.a.**Fabbrica Carte da Gioco**

Sede in Bergamo, via G. B. Moroni n. 198
 Capitale sociale deliberato per L. 400.000.000
 sottoscritto e versato per L. 200.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 13753
 R.E.A. n. 18822

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221630163

Estratto della delibera di scissione
 (articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

La società «Masenghini S.p.a. - Fabbrica Carte da Gioco» ha deliberato di addivenire alla scissione parziale della stessa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio (utilizzando esclusivamente riserve disponibili) a favore di una costituenda società beneficiaria a responsabilità limitata da denominarsi «Immobiliare Masenghini S.r.l.», con sede in Bergamo, via G. B. Moroni n. 198 e capitale sociale di L. 190.000.000.

I soci della costituenda società beneficiaria sono e saranno gli stessi della scindenda società «Masenghini S.p.a. - Fabbrica Carte da Gioco»; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni in cui attualmente partecipano al capitale della scindenda.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporti di cambio, sia di criteri di distribuzione delle azioni costituenti il capitale sociale.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scindenda relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Esistono invece, possessori di obbligazioni convertibili in azioni della società scindenda, i quali con assemblea del 25 giugno 1998, n. 34414/4985 di repertorio dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, hanno deliberato di non procedere a una anticipata conversione del prestito esistente, i cui termini, condizioni e modalità rimangono invariati; e di accettare di limitare il diritto di conversione alle sole azioni della società scindenda.

La deliberazione della società «Masenghini S.p.a. - Fabbrica Carte da gioco» di cui al verbale in data 25 giugno 1998, n. 34415/4986 di repertorio dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, a seguito della intervenuta omologazione, è stata iscritta nel registro delle imprese di Bergamo in data 31 luglio 1998 al n. 29966/1 di protocollo.

Bergamo, 5 agosto 1998

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

S-20281 (A pagamento).

CARTOTECNICA MONTEBELLO - S.r.l.

Sede in Sarego, via Attilio Pompepe n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza
 al n. 5979 del Tribunale di Vicenza
 Codice fiscale n. 00181550245

Con verbale in data 22 giugno 1998, n. 215763/31508 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Vicenza in data 21 luglio 1998, decreto n. 2716/98 R.R., depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 7 agosto 1998, prot. n. 32333/1, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Cartotecnica Montebello S.r.l. ha deliberato la fusione della società stessa unitamente alla società Edifin S.r.l., con sede in Barasso, mediante incorporazione nella società Progetto 4 S.p.a., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante verrà modificato come segue:

modifica denominazione in Cartotecnica Montebello S.p.a.;

trasferimento sede a Sarego, via Attilio Pompepe n. 4;

aumento capitale da L. 200.000.000 a L. 1.592.000.000, il tutto con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese;

la società Progetto 4 S.p.a. possiede quote per nominali L. 1.920.000.000 della incorporanda Edifin S.r.l. che a sua volta possiede quote per nominali L. 1.902.000.000 della incorporanda Cartotecnica Montebello S.r.l. ne consegue che dette partecipazioni verranno annullate e l'aumento di capitale sopra citato verrà assegnato agli altri soci delle incorporande società Edifin S.r.l. e Cartotecnica Montebello S.r.l. come segue:

ai soci della società Edifin S.r.l. verranno assegnate n. 103 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società Progetto 4 S.p.a. ogni quota di nominali L. 20.000 della società Edifin S.r.l.;

ai soci della società Cartotecnica Montebello S.r.l. verranno assegnate n. 10 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società Progetto 4 S.p.a. ogni quota di nominali L. 1.000 della società Cartotecnica Montebello S.r.l.;

le operazioni delle società incorporande Edifin S.r.l. e Cartecnica Montebello S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Progetto 4 S.p.a., a far tempo dal 1° gennaio 1998;

con la fusione non si realizzeranno né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lanzarin Giuseppe

S-20282 (A pagamento).

ATA CUCINE COMPONIBILI - S.p.a.

Sede in San Vito al Tagliamento (Pordenone), via Gemona n. 3
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pordenone n. 2325

Estratto di progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile), iscritto presso il registro imprese di Pordenone il 30 luglio 1998, prot.: VIS/5242/1998/CPN0016.

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione della società «Form S.r.l.» a norma dell'art. 2501 del Codice civile.

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis):

incorporante: «Ata Cucine Componibili S.p.a.», con sede in San Vito al Tagliamento (Pordenone), via Gemona n. 1, iscritta al n. 2325 del registro imprese di Pordenone;

incorporanda: «Form S.r.l.», con sede in San Vito al Tagliamento (Pordenone), via Gemona n. 1, iscritta al n. 2324 del registro imprese di Pordenone.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, 6) dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci; l'incorporante e l'incorporanda prevedono per tutti i soci eguali diritti e prerogative (art. 2501-bis, 7).

4. Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non godono di vantaggi particolari, né si intendono proporre benefici a loro favore in occasione dell'operazione di fusione (art. 2501-bis, 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, primo comma) sulla base del bilancio al 30 giugno 1998.

Li, 18 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il legale rappresentante: Pestrin Maria Teresa

S-20283 (A pagamento).

FORM - S.r.l.

Sede in San Vito al Tagliamento (Pordenone), via Gemona n. 1
Capitale sociale L. 593.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pordenone n. 2324

Estratto di progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile), iscritto presso il registro imprese di Pordenone il 30 luglio 1998, prot.: VIS/5243/1998/CPN0016.

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione della società «Ata Cucine Componibili S.p.a.» a norma dell'art. 2501 del Codice civile.

1.b) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis):

incorporante: «Ata Cucine Componibili S.p.a.», con sede in San Vito al Tagliamento (Pordenone), via Gemona n. 1, iscritta al n. 2325 del registro imprese di Pordenone;

incorporanda: «Form S.r.l.», con sede in San Vito al Tagliamento (Pordenone), via Gemona n. 1, iscritta al n. 2324 del registro imprese di Pordenone.

2. Decorrenza (art. 2501-bis, 6) dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci; l'incorporante e l'incorporanda prevedono per tutti i soci eguali diritti e prerogative (art. 2501-bis, 7).

4. Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non godono di vantaggi particolari, né si intendono proporre benefici a loro favore in occasione dell'operazione di fusione (art. 2501-bis, 8).

5. Attuazione (art. 2501-ter, primo comma) sulla base del bilancio al 30 giugno 1998.

Li, 18 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il legale rappresentante: Dal Zilio Augusto

S-20284 (A pagamento).

STEFANINA INVESTIMENTI - S.p.a.

CABO VERDE TIME - S.r.l.

ITALBENI - S.r.l.

*Deliberazione di fusione (estratto)
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

1. Art. 2501-bis società partecipanti alla fusione:

Stefanina Investimenti S.p.a., con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale n. 01842290171, registro imprese di Brescia n. 25151 (incorporante);

Italbeni S.r.l., con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale n. 01154490179, registro imprese di Brescia n. 16936 (incorporanda);

Cabo Verde Time S.r.l., con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale n. 01972830176, registro imprese di Brescia n. 27398 (incorporanda).

3. —; 4. —; 5. Art. 2501-bis (omissis): trattasi di fusione redatta ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

6. Art. 2501-bis data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini economici, contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

7. Art. 2501-bis - Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono titoli diversi dalle azioni.

8. Art. 2501-bis - Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è avvenuta in data 11 giugno 1998 ed è stata regolarmente iscritta nel registro delle imprese di Brescia.

p. Stefanina Investimenti S.p.a.
L'amministratore unico: Stefanina Andrea

p. Italbeni S.r.l.
L'amministratore unico: Stefanina Andrea

p. Cabo Verde Time S.r.l.
L'amministratore unico: Stefanina Andrea

S-20285 (A pagamento).

ITALBENI - S.r.l.**CABO VERDE TIME - S.r.l.****STEFANINA INVESTIMENTI - S.p.a.**

Deliberazione di fusione (estratto)
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Art. 2501-bis società partecipanti alla fusione:

Stefanina Investimenti S.p.a., con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale n. 01842290171, registro imprese di Brescia n. 25151 (incorporante);

Italbeni S.r.l., con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale n. 01154490179, registro imprese di Brescia n. 16936 (incorporanda);

Cabo Verde Time S.r.l., con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale n. 01972830176, registro imprese di Brescia n. 27398 (incorporanda).

3. — ; 4. — ; 5. Art. 2501-bis (*omissis*): trattasi di fusione redatta ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

6. Art. 2501-bis data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini economici, contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

7. Art. 2501-bis - Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono titoli diversi dalle azioni.

8. Art. 2501-bis - Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è avvenuta in data 11 giugno 1998 ed è stata regolarmente iscritta nel registro delle imprese di Brescia.

p. Stefanina Investimenti S.p.a.
L'amministratore unico: Stefanina Andrea

p. Italbeni S.r.l.
L'amministratore unico: Stefanina Andrea

p. Cabo Verde Time S.r.l.
L'amministratore unico: Stefanina Andrea

S-20286 (A pagamento).

CABO VERDE TIME - S.r.l.**STEFANINA INVESTIMENTI - S.p.a.****ITALBENI - S.r.l.**

Deliberazione di fusione (estratto)
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Art. 2501-bis società partecipanti alla fusione:

Stefanina Investimenti S.p.a., con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale n. 01842290171, registro imprese di Brescia n. 25151 (incorporante);

Italbeni S.r.l., con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale n. 01154490179, registro imprese di Brescia n. 16936 (incorporanda);

Cabo Verde Time S.r.l., con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale n. 01972830176, registro imprese di Brescia n. 27398 (incorporanda).

3. — ; 4. — ; 5. Art. 2501-bis (*omissis*): trattasi di fusione redatta ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

6. Art. 2501-bis data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini economici, contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

7. Art. 2501-bis - Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono titoli diversi dalle azioni.

8. Art. 2501-bis - Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è avvenuta in data 11 giugno 1998 ed è stata regolarmente iscritta nel registro delle imprese di Brescia.

p. Stefanina Investimenti S.p.a.
L'amministratore unico: Stefanina Andrea

p. Italbeni S.r.l.
L'amministratore unico: Stefanina Andrea

p. Cabo Verde Time S.r.l.
L'amministratore unico: Stefanina Andrea

S-20287 (A pagamento).

SOLE - S.r.l.**S.A.B.I. - S.r.l.****Società Amministrazione Beni Immobiliari**

Estratto di progetto di fusione

Verrà effettuata, secondo i termini sotto indicati, la fusione tra:

a) la società «Sole S.r.l.», con sede in Venezia, Santa Croce n. 497, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) codice fiscale e partita I.V.A. n. 00612240275 iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 12939;

b) la società «S.A.B.I. Società Amministrazione Beni Immobiliari S.r.l.», con sede in Venezia, San Marco n. 1830, capitale sociale L. 96.000.000 (novantaseimilioni) codice fiscale n. 80003180272 e partita I.V.A. n. 02520800273, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 36346.

La fusione tra la «Sole S.r.l.», e la «S.A.B.I. S.r.l.», avverrà per incorporazione della stessa «S.A.B.I. S.r.l.», nella «Sole S.r.l.».

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1998.

La fusione avrà efficacia ad ogni effetto secondo le seguenti scadenze:

- a) fiscale: dal 1° gennaio 1998;
- b) civilistica: dalla data della fusione ex art. 2504-bis, comma 2°, del Codice civile;
- c) contabile: dal 1° novembre 1998.

Dal 1° novembre 1998 le operazioni della società incorporata «S.A.B.I. S.r.l.», saranno imputate al bilancio della società incorporante «Sole S.r.l.».

Dato che la «Sole S.r.l.», ha attualmente e conserverà sino alla fusione la proprietà ed il possesso della totalità delle quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda «S.A.B.I. S.r.l.», tutte le quote predette verranno annullate all'atto della fusione, senza sostituzione e senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La sede legale ed amministrativa delle due società che saranno fuse sarà quella attuale della «Sole S.r.l.», posta in Venezia, Santa Croce n. 497.

La fusione non comporterà alcun particolare vantaggio o trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a favore di particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 20 agosto 1998 ai nn. 31217 e 31218.

Venezia, 20 agosto 1998

Sole S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Polo Odino

S.A.B.I. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gastone Bolérin

S-20288 (A pagamento).

UNICREDITO Società per azioni

Capogruppo del Gruppo Bancario Unicredito

Albo dei Gruppi Bancari cod. 20017;

Sede legale Torino, via XX Settembre n. 31

Sede operativa Verona, via Garibaldi n. 1

Iscritta al n. 289173/1997 del registro delle imprese di Torino

Capitale sociale L. 3.014.856.020.000 interamente versato

(tre mila quattro miliardi ottocentocinquanta e sei milioni ventimila)

Il progetto di scissione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia filiale di Verona, in data 22 giugno 1998, con lettera n. 5308. L'esito positivo dell'accertamento previsto dall'art. 61 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 in tema di modifiche statutarie, è stato comunicato ad Unicredito dalla Banca d'Italia, filiale di Verona, in data 18 agosto 1998, con lettera n. 6762.

La delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi il 3 agosto 1998 presso la sede legale della Società in Torino è stata omologata dal Tribunale di Torino, in data 13 agosto 1998 con decreto numero 4357/98 ed è stata iscritta al registro delle imprese di Torino in data 25 agosto 1998, a norma dell'art. 2502-bis Codice civile.

Alla scissione parziale deliberata dalla citata assemblea straordinaria partecipano Unicredito (Società Scissa), Società per azioni con sede legale in Torino, via XX Settembre n. 31, sede operativa in Verona, via Garibaldi n. 1, capitale sociale L. 3.014.856.020.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 289173/1997, codice fiscale n. 03083260269, partita I.V.A. n. 02738510235, Gruppo Bancario Unicredito, Albo dei Gruppi Bancari n. 20017, e il Credito Italiano (società beneficiaria), Società per azioni con sede sociale in Genova, via Dante n. 1, direzione centrale in Milano, piazza Cordusio, capitale sociale L. 1.440.610.693.500 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova) n. 22, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101, iscrizione all'Albo delle Banche, Gruppo Bancario Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Unicredito del 3 agosto 1998, udita la proposta del Consiglio di amministrazione e preso atto della relazione di Arthur Andersen in qualità di esperto, ha assunto la seguente delibera di scissione parziale di Unicredito S.p.a., in Credito Italiano S.p.a., di cui si produce estratto ed ha deliberato:

a) di approvare la scissione parziale della società «Unicredito Società per azioni», nella società «Credito Italiano Società per azioni», con sede in Genova, via Dante n. 1, capitale sociale L. 1.440.610.693.500 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 22, codice fiscale n. 00348170101, con trasferimento a quest'ultima di elementi patrimoniali per un valore contabile di L. 4.059.048.390.532 rappresentati dalle poste attive e passive elencate nella descrizione inserita al progetto di scissione;

b) di stabilire che ai soci della società scissa vengano assegnate in cambio dalla società beneficiaria «Credito Italiano Società per azioni», numero 1.799.687.072 azioni da nominali L. 500 ciascuna, in modo da rispettare il rapporto di cambio che prevede di assegnare agli azionisti della società scissa 5,97 azioni della società «Credito Italiano Società per azioni», per ogni azione «Unicredito Società per azioni», detenuta indipendentemente dalla categoria delle azioni possedute; detto rapporto di cambio è arrotondato alla seconda cifra decimale, essendo il numero esatto 5,969396415820: infatti le azioni assegnate alle Fondazioni socie di Unicredito S.p.a., pari a numero 1.799.687.072 derivano dal prodotto di 301.485.602 (azioni di Unicredito S.p.a.), per il rapporto di cambio esteso di 5,969396415820.

Le azioni assegnate in cambio avranno godimento dal primo giorno dell'anno in cui ha effetto la scissione parziale;

c) di stabilire che gli effetti fiscali della scissione parziale (imputazione delle operazioni della società scissa al bilancio della società beneficiaria) decorrono dalla data dell'effetto giuridico della scissione parziale;

d) di stabilire che gli effetti giuridici nei confronti dei terzi della scissione parziale decorrono dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile ovvero da data successiva che potrà essere indicata nell'atto di scissione;

e) di dare atto che non esistono altri titoli diversi dalle azioni ai quali è riservato un trattamento particolare;

f) di dare atto che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale;

g) di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione ed al vice presidente vicario tutti gli occorrenti poteri affinché, divenuta esecutiva la presente deliberazione e quella correlativamente adottata dalla Società beneficiaria «Credito Italiano Società per azioni», possano addivenire, in via disgiunta fra di loro, alla stipula del relativo atto di scissione parziale e possano porre in essere, sempre in via disgiunta fra di loro, qualsiasi atto rettificativo od integrativo necessario per il perfezionamento della scissione, meglio identificando gli elementi dell'attivo e del passivo da trasferire sulla base del progetto di scissione in correlazione all'evoluzione gestionale della società dal 1° gennaio 1998 al momento di attribuzione degli elementi scissi;

h) di modificare l'articolo uno dello statuto sociale come segue:

«Articolo 1) - È costituita una società per azioni denominata «Finanziaria Fondazioni Società per azioni»;

i) di modificare l'articolo 4 dello statuto sociale come segue:

«Articolo 4)

1. La società ha per oggetto l'assunzione, la gestione e la cessione di partecipazioni, incluse quelle in società ed enti esercenti attività bancaria, finanziaria e assicurativa, attività strumentali o connesse a quelle esercitate dalle società ed enti comunque partecipati.

2. La società può effettuare ogni tipo di operazione finanziaria attiva e passiva sui mercati domestici e internazionali, ivi compresa l'attivazione di contratti di finanza derivata, non nei confronti del pubblico.

Rimane inoltre esclusa l'attività di raccolta del risparmio tra il pubblico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, fatta salva l'emissione di obbligazioni nei limiti consentiti dall'art. 2410 del Codice civile o da leggi speciali.

3. Può compiere altresì ogni atto necessario od opportuno per il raggiungimento dello scopo sociale»;

l) di dare atto che il capitale sociale, ad avvenuta stipula dell'atto di scissione parziale, verrà ridotto a L. 1.000.083.000 (unmiliardottantatremila) con modifica del primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale che assumerà il seguente letterale tenore:

«Articolo 5)

1. Il capitale sociale è di L. 1.000.083.000 (unmiliardottantatremila), diviso in n. 893.246 (ottocentonovantatremiladuecentoquarantasei) azioni ordinarie nominative del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna e in n. 106.837 (centoseimilaottocentotrentasette) azioni privilegiate nominative del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna».

Rimangono immutati i restanti cinque comma;

m) di modificare l'articolo 16 dello statuto sociale come segue:

«Articolo 16)

1. Il Consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione salvo quanto per legge è espressamente riservato all'assemblea.

2. Oltre alle attribuzioni non delegabili ai sensi di legge, è riservata alla esclusiva competenza del Consiglio l'assunzione o la cessione di partecipazioni»;

n) di modificare l'articolo 23 dello statuto sociale come segue:

«Articolo 23)

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato saranno ripartiti come segue:

il 5% al fondo di riserva legale, fino al raggiungimento dei limiti di legge;

alla formazione e all'incremento di altri fondi di riserva statutaria, nella misura determinata dall'assemblea;

ai soci nella misura determinata dall'assemblea, dovendo il dividendo di competenza delle azioni privilegiate essere fissato in misura doppia rispetto a quello di competenza delle azioni ordinarie;

o) di introdurre in ciascun articolo dello statuto sociale la numerazione dei commi;

p) di stabilire che tutte le modifiche statutarie proposte abbiano decorrenza dalla data di efficacia della scissione nei confronti dei terzi;

q) di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione ed al vice presidente vicario ogni opportuno potere affinché, disgiuntamente fra di loro, possano provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra e per accettare ed introdurre nelle stesse eventuali modifiche ed aggiunte che fossero richieste per l'adeguamento normativo dall'organo di vigilanza e/o dall'autorità giudiziaria in sede di omologazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Biasi

S-20290 (A pagamento).

LA MAGNOLIA - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Bagno a Ripoli (FI), via della Pietrosa n. 8
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 44776
R.E.A. di Firenze n. 383903
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03700680485

VILLA CHIARA - S.r.l.

(incorporata)

Sede legale in Pracchia (PT), via Nazionale n. 45
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pistoia n. 14634
R.E.A. di Pistoia n. 125033
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01179020472

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le delibere di fusione sono state assunte con distinti verbali di assemblea straordinaria di data 10 giugno 1998, a rogito dott. Gabriele Carresi notaio in Firenze, repertorio n. 163189, raccolta n. 12.058 quello della società La Magnolia S.r.l., repertorio n. 163188, raccolta n. 12.057 quello della società Villa Chiara S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: La Magnolia S.r.l., sede legale in Bagno a Ripoli (FI), via della Pietrosa n. 8, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro imprese di Firenze n. 44776, R.E.A. di Firenze n. 383903, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03700680485;

Società incorporata: Villa Chiara S.r.l., sede legale in Pracchia (PT), via Nazionale n. 45, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Pistoia n. 14634, R.E.A. di Pistoia n. 125033, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01179020472.

2. Disposizioni ex art. 2501-bis, primo comma, n. 3), 4) e 5) Codice civile. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, le disposizioni sopra citate non si applicano alla presente fusione, in quanto incorporazione di società già interamente posseduta dall'incorporante.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali che contabili, a partire dalla data del 1° gennaio 1998, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile e dell'art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società La Magnolia S.r.l., è stata iscritta presso il registro delle imprese di Firenze in data 26 agosto 1998 al n. PRA/45248/1998/CFI0282 registro d'ordine.

La delibera di fusione della società Villa Chiara S.r.l., è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pistoia in data 12 agosto 1998 al n. PRA/12696/1998/CPT0219 registro d'ordine.

p. La Magnolia S.r.l.
Amministratori: Conte Franca - Semelli Guido

p. Villa Chiara S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Conte Franca

S-20289 (A pagamento).

C.I.D.A.T. - S.r.l.

Centro Imaging Diagnostico Avanzate Tecnologie

(società incorporante)

Sede in Terni, via Ippocrate n. 164
Capitale sociale L. 190.000.000
Iscritta al n. 70/90 presso l'ufficio del registro delle imprese di Terni
Codice fiscale n. 00574680559

S.T.C. - S.r.l.

Società di Tomografia Computerizzata

(società incorporanda)

Sede Terni, voc. Valenza n. 9
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Terni al n. 212/90
Codice fiscale n. 00589090554

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società S.T.C. nella società CIDAT che già detiene la totalità del capitale della prima.

A seguito della fusione non si rende necessario apportare modifiche allo Statuto della incorporante, poiché entrambe le società prestano servizi sanitari nell'alta tecnologia. L'operazione è prevista a costo zero atteso che la società C.I.D.A.T. S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della S.T.C. S.r.l., società incorporanda.

L'operazione verrà effettuata dalle società partecipanti alla fusione in base alle risultanze dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997.

Stante la sostanziale identità tra la società incorporante e la società incorporata non ricorre l'esigenza di determinare il rapporto di cambio tra le quote sociali.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso sono imputate al bilancio sociale della società incorporante con effetto dal 31 dicembre 1997.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori nei trattamenti particolari per i soci.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto per la società C.I.D.A.T. S.r.l. presso la C.C.I.A.A. di Terni il 22 luglio 1998 al n. 70/1990 e per la società S.T.C. S.r.l. presso la C.C.I.A.A. di Terni il 22 luglio 1998 al n. 212/1990.

Il presidente della C.I.D.A.T. S.r.l.:
Sensidoni Ivano

L'amministratore unico della S.T.C. S.r.l.:
Sensidoni Ivano

C-23216 (A pagamento).

SAN MARTINO VI - S.r.l.

Ferrara, via Marconi n. 4
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Registro delle imprese n. 4039
 Codice fiscale n. 00173920380

COFERASTA - S.p.a.

Ferrara, via Bologna n. 900
 Capitale sociale L. 5.163.000.000
 Registro delle imprese n. 2650
 Codice fiscale n. 00041420381

Estratto delle deliberazioni di fusione del 5 giugno 1998. Atti notaio F. Cristofori di Ferrara, che, ottenuta l'omologa, sono state depositate al registro imprese di Ferrara il 31 luglio 1998 ai numeri 13979 e 13980.

La fusione fra le suddette società avviene mediante incorporazione di San Martino Vi S.r.l. in Coferasta S.p.a. senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorrono anche gli effetti di cui all'art. 123 T.U.I.R. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ferrara, 6 agosto 1998

p. Coferasta S.p.a. e per San Martino VI S.r.l.:
 dott. Alessandro Ludergnani

B-845 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI PESARO

Atto di citazione

Bicchierini Filomena, nata a Pennabilli il 28 febbraio 1912, ivi residente; Gianessi Maria, nata a Genzano di Lucania il 27 luglio 1938, residente a Limone Piemonte; Gianessi Mario, nato a Pennabilli il 23 maggio 1940, residente a Genova; Gianessi Vittorio, nato a Pennabilli il 23 dicembre 1943, residente a Gaggio Montano, rappresentati dagli avvocati Giuseppe Bartolini e Vanda Pula del foro di Pesaro, citano: gli Eredi di Mainardi Martino fu Fortunato, deceduto a Tarquinia il 18 luglio 1933; gli eredi di Mainardi Ambrogio, fu Fortunato, deceduto a Genova il 22 febbraio 1941; gli Eredi di Mainardi Dino, fu Pio, deceduto a Pennabilli il 1° marzo 1988; Mainardi Anello fu Gesualdo; gli Eredi di Mainardi Mimo, fu Gesualdo, deceduto a Rimini il 16 febbraio 1992; gli eredi di Mainardi Cloanta, fu Isidoro, deceduto a Tarquinia il 23 gennaio 1996; Mainardi Lamberto fu Isidoro, nato a Tarquinia il 7 gennaio 1920; Mainardi Vittorio fu Isidoro, nato a Tarquinia il 4 ottobre 1921; Mainardi Pietro fu Isidoro, nato a Pennabilli il 19 aprile 1926; Magnani Rosa, fu Luigi e fu Mainardi Maria; Magnani Giuseppina, fu Luigi e fu Mainardi Maria; gli Eredi di Magnani Ida, fu Luigi e fu Mainardi Maria, deceduta a Roma il 17 dicembre 1966; gli eredi di Magnani Marco, fu Luigi e fu Mainardi Maria, deceduto a Fara Sabina il 19 gennaio 1995; gli eredi di Magnani Domenichina, fu Luigi e fu Mainardi Maria, deceduta a Roma il 3 settembre 1970; gli eredi di Magnani Adamo, fu Luigi e fu Mainardi Ma-

ria, deceduto a Roma il 28 febbraio 1969; gli eredi di Magnani Giovanni, fu Luigi e fu Mainardi Maria, deceduto a Roma il 17 settembre 1957; Mainardi Ugo, residente in Pennabilli; Mainardi Giovanni, fu Gervasio, nato a Pennabilli il 26 maggio 1925; Mainardi Rodolfo, fu Gervasio, nato a Pennabilli il 28 dicembre 1937; per l'udienza del 18 dicembre 1998, rivendicando nei loro confronti la proprietà, per maturato diritto di usucapione a seguito di possesso ultraventennale, del fabbricato rurale posto in Soanne di Pennabilli, località Moleto, distinto al catasto terreni alla partita 3850, foglio 8, mappale 142, con diritto al passaggio n. 145 e alla corte n. 138 dello stesso foglio, di cui sono anche comproprietari nella misura di 1/2 in qualità di eredi legittimi di Gianessi Ottavio.

Invitano i convenuti a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 CPC, con l'avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze di cui all'art. 167 CPC.

Pesaro, 7 maggio 1998

Avv. Bartolini Giuseppe.

C-23212 (A pagamento).

TRIBUNALE DI URBINO

Atto di citazione

Schiavi Armando nato il 17 febbraio 1936 a Monte Cerignone, residente a Gabicce Mare, elettivamente domiciliato in Urbino, piazzale E. Gonzaga n. 18, rappresentato dall'avvocato Giuseppe Bartolini cita: gli eredi di Lazzarini Elisa fu Domenico, deceduta a Roma il 13 novembre 1933; gli eredi di Quadrelli Rosa fu Giuseppe, deceduta a Roma il 17 dicembre 1941: Schiavi Elvira, residente in Monte Cerignone; Schiavi Vittorio, residente in Mercatino Conca; Ferrini Alfredo, residente a Macerata Feltria; Salvatori Tina, residente a Genova; Ferrini Marco, residente a S. Margherita Ligure; Ferrini Carla, residente a Genova; Lepri Laura, residente a Genova; Lepri Anita, residente a Piandimeleto; Lepri Vincenzo; Schiavi Renato, residente a Genova Sestri; Schiavi Argeo, residente a Genova; Schiavi Elio; Manenti Gino, residente a Genova; Schiavi Giuseppe, residente a Monte Cerignone; Cerbone Rina, residente a Genova; Schiavi Anna Rita, residente a Genova, Schiavi Ottavio, residente a Montecopiolo; Schiavi Umberto, residente a Monte Cerignone; D'Antonio Maria, residente a Monte Cerignone; per l'udienza del 18 dicembre 1998, rivendicando nei loro confronti la proprietà, per maturato diritto di usucapione a seguito di possesso ultraventennale, dei seguenti beni immobili: fabbricato di civile abitazione posto in Monte Cerignone, località Ca' Rando, di complessivi 5 vani, distinto per 2,5 vani al catasto urbano di quel Comune alla partita 67, foglio 5, mappale 205, e per i restanti vani insiste su terreno distinto alla partita 1698, foglio 3, mappale 318 (già 204/b) e alla partita 1544, foglio 3, mappale 319 (già 200/b).

Invita i convenuti a costituirsi ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 CPC nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata, con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 CPC.

Urbino, 4 marzo 1998

Avv. Giuseppe Bartolini.

C-23213 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVERETO

Tomasi Tosca Chiusole, residente a Rovereto, v. Baratieri n. 5, difesa dall'avvocato Mauro Bondi e domiciliata presso il suo studio in Rovereto, C. Bettini n. 7, è stata autorizzata, con decreto del Presidente del Tribunale di Rovereto dd. 23 novembre 1996, a notificare per

pubblici proclami a: Wirti Giacinto, disperso, Pianeze Luigi, 4 Rue Alrania Lciotat Francia, Valente Henri, 27 Quai Clemencean, 69300 Caluire, Francia, Valente Antoine, 13 Rue Ambroise 69740 Pare Gnas Francia, Valente Luciano, 34 Rue Roger Saleugro Lion 69 Veisa 9 Francia, Valente Alberto, V. Porte Rosse n. 4, Rovereto, Maraschin Giorgio e Giorgia, V. Rosmini frazione Folaso Isera, Marinoni Gabriella, V. Coslop n. 20 Rovereto, Marinoni Elena, V. Azzolini n. 20 Rovereto, Tomasi Maria, via L. Da Vinci n. 7 Rovereto, Tomasi Alessandro, Paolo e Fabrizio via Brione n. 3 Riva del Garda, l'atto di citazione, avanti il Tribunale di Rovereto, per l'udienza del 28 ottobre 1998 ad ore 9, dinanzi al G.I. che sarà designato, ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C., con invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che, in difetto di costituzione, si procederà in contumacia per sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'Illustrissimo Tribunale adito, contrariis rejectis, accertato il possesso ultraventennale delle porzioni 7 e 8 della p. ed 304, P.T. 2087, C.C. Folgaria da parte della signora Tosca Tomasi in Chiusole, dichiarare l'usucapione delle predette porzioni da parte dell'attrice, disponendo l'intavolazione del diritto di proprietà.

Rovereto, 2 aprile 1998

Avv. Mauro Bondi.

C-23245 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

Reclamo avverso decreto di esecutività di piano di riparto parziale di attivo fallimentare. (Fallimento F.I.S.A.C. S.r.l.). Integrazione del contraddittorio.

L'avvocato Ernesto Lanni, procuratore domiciliatario della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., premesso:

1) che con ricorso depositato il 23 giugno 1998 BNL ha proposto reclamo avverso il decreto 11 marzo 1998 di esecutività del piano di riparto parziale depositato il 19 dicembre 1997 nel fallimento F.I.S.A.C. S.r.l. lamentando la mancata assegnazione in suo favore di somme ricavate dalla vendita di beni immobili e da affitti attivi e, in forza del predetto piano di riparto, accantonate a vario titolo, chiedendo la modifica del piano di riparto con l'assegnazione delle predette somme a deconto del proprio credito già annesso al passivo fallimentare;

2) che nel procedimento così instaurato il Tribunale di Como con decreto 7 maggio 1998 ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei creditori interessati alla modifica del piano di riparto (individuandone il nominativo), fissando per l'incombente l'udienza del 3 giugno 1998, poi differita, su istanza di BNL, dapprima all'udienza del 24 giugno 1998 e quindi all'udienza del 30 settembre 1998 alle ore 9;

3) che il Presidente del Tribunale di Como con decreto 9 giugno 1998 ha autorizzato la notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C.

Invita ai fini dell'integrazione del contraddittorio così come richiesta dal Tribunale di Como, tutti i dipendenti ex F.I.S.A.C. insinuatisi allo stato passivo, nonché l'I.N.P.S., l'I.N.P.D.A.I., i signori Casiraghi Adriano, Rossi Giovanni, Maino Giovanni, Pagani Renato, Guarisco Sandro, Bonetti Giorgio, Concetti Giuseppe, Giordano Michele e le Assicurazioni AXA a comparire alla nuova udienza del 30 settembre 1998 ore 9 in Camera di Consiglio, aula n. 432, quarto piano del Palazzo di Giustizia, ovvero a quella udienza alla quale il Tribunale, in quella sede, riterrà di differire la trattazione del procedimento nell'ipotesi in cui gli incumbenti della notifica ai terzi interessati non siano perfezionati.

Como, 24 giugno 1998

Avv. Ernesto Lanni.

C-23258 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 31 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCREA S.p.a. - sede di Roma n. P36916026-04 emesso il 21 gennaio 1997 per L. 2.000.000 a favore di Manduca Antonio, emesso da B.C.C. di Roma, ag. 1.

Per opposizione giorni quindici.

Manduca Antonio.

S-20274 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di S. Maria C.V. - Sezione staccata di Teano (CE), con decreto cron. 874 in data 17 agosto 1998 ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3305261029 emesso in data 7 aprile 1998 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di S. Maria a Vico dell'importo di lire 608.000 (seicentoottomila) su richiesta dell'impresa Sgambato Pasquale, e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Teano, 24 agosto 1998

Il capo ripartizione tecnica FF: geom. Vincenzo Barra.

C-23203 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce, con decreto 29 luglio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 022052345, c/c 20521, intest. Edil Cos. S.r.l., a firma delle Donne Oronzo Nicola, emesso a favore di Dell'Anna Antonio; Banca del Salento - Lecce; di L. 3.100.000; per opposizione giorni quindici.

Avv. Vincenzo Leo.

C-23204 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 30 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e disponendone il pagamento salva opposizione:

1) assegno bancario n. 092852257 L. 2.000.000, tratto da Giuliano Dall'Olio sul c/c n. 817983 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia 5 a favore di Autopiù S.r.l.;

2) assegno bancario n. 1070848428 L. 20.000.000, tratto da Benito Trombetti sul c/c 908 della Rolo Banca 1473, agenzia 14 a favore di Autopiù S.r.l.;

3) assegno bancario n. 099998977 L. 11.300.000, tratto da Erika Rambaldi sul c/c 758848 della Banca Popolare dell'Emilia, agenzia di Medicina a favore di Autopiù S.r.l.;

4) assegno bancario n. 1033191749 L. 20.000.000, tratto da Antonio Bonacini sul c/c 37158 della Rolo Banca 1473, agenzia Piazza Galvani a favore di Autopiù S.r.l.;

5) assegno bancario n. 9911006401 L. 2.435.000, tratto da Cooperativa Murri Edificatrice sul c/c 18789/3 della Carisbo, agenzia Pontevicchio a favore di Paola Buldrini e da questa girato alla soc. Autopiù S.r.l.;

6) assegno bancario n. 0052146874 L. 12.000.000, tratto da Giovanni Giandomenico sul c/c 10101337/6 della Ca.Ri.Puglia, agenzia Castellaneta a favore di Autopiù S.r.l.;

7) assegno bancario n. 0052146875 L. 5.500.000, tratto da Giovanni Giandomenico sul c/c 10101337/6 dalla Ca.Ri.Puglia, agenzia Castellaneta a favore di Autopiù S.r.l.;

8) assegno bancario n. 0052146871 L. 6.000.000, tratto da Giovanni Giandomenico sul c/c 10101337/6 dalla Ca.Ri.Puglia, agenzia Castellaneta a favore di Autopiù S.r.l.;

9) assegno bancario n. 0378064028 L. 1.800.000, tratto da Giuseppe Visconti sul c/c 46000588 del Banco di Napoli, filiale n. 5100 a favore di Angelo Franzese e da questi girato a favore della Autopiù S.r.l.;

10) assegno bancario n. 0010145420 L. 2.800.000, tratto da Giuseppe Pappalardo sul c/c 11017-00 del Credito Italiano, agenzia Salerno Parco Arbostella a favore dei Angelo Franzese e da questi girato alla soc. Autopiù S.r.l.;

11) assegno bancario n. 0019973427 L. 10.000.000, tratto da Cesare Zuccaro sul c/c 314080070 della Banca del Salento di Lecce a favore della soc. Autopiù S.r.l.;

12) assegno bancario n. 000127108106 L. 2.500.000, tratto da Nicola Carelli sul c/c 11932/1 della Banca Credito Cooperativo di Castenaso, agenzia Ponticella a favore di Autopiù S.r.l.;

13) assegno bancario n. 000127108207 L. 2.500.000, tratto da Nicola Carelli sul c/c 11932/1 della banca Credito Cooperativo di Castenaso, agenzia Ponticella a favore di Autopiù S.r.l..

Broccoli avv. Alessandro.

B-850 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Foggia in data 27 luglio 1998 vista l'istanza, dichiara l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili emessi dalla Banca Mediterranea di Foggia numeri: 0700274172-00, 0700274171-12, 0600599417-02, 0600599416-01 0600599415-00 e, ne autorizza il pagamento salvo opposizione nei termini di legge.

Pio Di Spirito.

C-23223 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Mestre su ricorso di Scapin Giovanni con decreto dell'11 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0071567725 di L. 7.180.000 tratto sul c/c n. 231419 della Banca Antoniana Pop. Veneta ag. di Treviso, traente Voltan Vincenzo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Il richiedente: Giovanni.Scapin.

C-23255 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cantù (CO) in data 11 luglio 1998 ha pronunciato ammortamento di due cambiali di L. 1.500.000 cadauna, con scadenza rispettivamente 15 agosto e 20 agosto 1997, emesse da Il Diapason di Rosina Maria Bernardetta, a favore Adile Salotti S.p.a.

Opposizione giorni trenta.

Como, 21 agosto 1998

Pistolese rag. Giuseppe.

C-23259 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Modena con decreto del 5 agosto 1998 ha pronunciato l'ammortamento ed autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni da oggi, salvo opposizione, di pagherò di L. 2.230.000 scad. 30 luglio 1997 emesso il 30 dicembre 1994 da MI.CA.RI. S.n.c. di Carbutti S. & C. all'ordine di Lampedecchia Michele e girato a favore della Progeo S.c.r.l., via Asseverati, 1, Reggio Emilia.

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Vice presidente: avv. Fausto Battini

B-849 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lucca in data 2 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore di L. 12.304.024 emesso in data 8 febbraio 1985 da Deutsche Bank di Lucca con un saldo apparente di L. 12.304.024 autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 22 giugno 1998

Pellegrini Gina.

C-23247 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara, in data 11 agosto 1998, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 41210000855/62 emesso dalla Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino agenzia di Romagnano Sesia di L. 145.000.000 a favore di Ponti Federico, legale rappresentante della Parrocchia SS. Annunziata e S. Silvano in Romagnano Sesia, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato, salva opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Federico Ponti.

C-23250 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Rieti con decreto del 30 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., agenzia di Cittaducale n. 0112529 01 n. rapporto CD 039 3627 cat. 0071 del 21 aprile 1998 mesi vincolo 06 di L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) salva opposizione del detentore nei termini prescritti.

Scoppetta Mario.

S-20279 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 15 aprile 1998, previo parere favorevole espresso dall'avvocato generale presso la Procura generale della Corte d'appello di Trento, Sezione distaccata di Bolzano, ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda concernente l'aggiunta del cognome di «Ceresara» a quello di Duschek per Duschek Nina, nata in Merano il 2 marzo 1997, residente ivi via Parini n. 6.

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Merano, 13 agosto 1998

Ceresara Ulrike.

C-23249 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto dell'11 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante: De Micheli Marcia Augusta, nata a S. Paolo (Brasile) il 13 luglio 1993 per cambiare il nome da Marcia Augusta in quello di «Marzia».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Vescovato, 17 agosto 1998

De Micheli Angelo - Marazzi Maria Angela.

S-20291 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 17 luglio 1998 ha autorizzato Vinaccia Maria Rosa, nata a Ventimiglia il 19 ottobre 1959, ivi residente L.re Varaldo n. 51/E, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome Maria Rosa in «Mara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Rosa Vinaccia.

C-23256 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****REGIONE TOSCANA***Estratto bando di gara a licitazione privata*

1. Ente appaltante: Regione Toscana, Giunta Regionale, Dipartimento Politiche Territoriali, U.O.C., Concessioni Acque Pubbliche e rifornimenti idrici alle Isole dell'Arcipelago Toscano, via di Novoli n. 26, 50127 Firenze, tel. 4383863 - 4383937.

2. Oggetto della gara: servizio di fornitura di tonnellate 204.056, di acqua potabile da trasportare a mezzo navi-cisterna alle Isole dell'Arcipelago Toscano per il periodo ottobre 1998 - settembre 1999.

3. Requisiti di partecipazione: disponibilità di navi dichiarate idonee al trasporto di acqua potabile dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

4. Domanda di partecipazione: da redigere in carta legale utilizzando lo schema della scheda-domanda pubblicata sul B.U.R.T., sottointenduto.

Termine ultimo per il ricevimento delle domande: 12 settembre 1998.

5. Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 35 del 2 settembre 1998, parte terza.

Il dirigente responsabile del contratto:
dott. Antonio Bonaccorso

S-20235 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via delle Messi d'Oro n. 156 - 158
Tel. 06/49652420 - Fax 06/49952462 - Telex 620864

L'ente indice una licitazione privata ai sensi della Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 16 lett. a) del citato decreto legislativo n. 358/1992, per l'aggiudicazione della fornitura di medicinali, nutrizionali orali e prodotti F.U., suddivisa in lotti, da utilizzare per le somministrazioni ai degenti degli Istituti Regina Elena e San Gallicano. La fornitura avrà durata di un anno, rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di anni tre. Entro tre mesi dalla scadenza annuale, sussistendo le ragioni di convenienza e di pubblico interesse verrà adottato un provvedimento per il rinnovo di un ulteriore anno comunicando al contraente la volontà di procedere al rinnovo del contratto. La spesa annua presunta è di L. 5.902.864.000 (I.V.A. esclusa). Come meglio specificato nella lettera di invito e nel capitolato d'oneri, l'aggiudicazione avverrà per lotti (per molecola in tutte le sue formulazioni e/o dosaggi); l'offerta deve riguardare tutte le voci comprese in ciascun lotto; in assenza dell'indicazione anche di un solo prezzo l'offerta sarà considerata senza effetto per l'intero lotto. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta per lotto.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire al summenzionato indirizzo entro le ore 12 del 6 ottobre 1998. Nella domanda di partecipazione le ditte concorrenti dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nonché il possesso dei requisiti finanziari economici e tecnici di cui agli artt. 13, lett. a) e c) e 14 lett. a) del citato decreto legislativo n. 358/1992. La documentazione attestante il possesso di tali requisiti verrà richiesta con la lettera di invito unitamen-

te al certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., alla cauzione provvisoria e alla altra documentazione specifica prevista. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 è ammessa l'associazione temporanea di imprese purché sia garantita la fornitura dell'intera gamma dei prodotti individuati nei lotti aggiudicati da parte della stessa ditta (capogruppo o mandante), per tutta la durata della fornitura. In caso di raggruppamento di impresa lo sconto minimo richiesto per l'accesso alla gara è del 55% sul prezzo al pubblico deivato. Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara, sono contenute nel capitolato d'oneri e nella lettera di invito. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 30 novembre 1998. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 26 agosto 1998.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacomo

Il direttore amministrativo: dott. Goffredo Troiani

S-20275 (A pagamento).

COMUNE DI GIARRE (CT) (Provincia di Catania)

Pubblico incanto

A) Comune di Giarre, via Callipoli n. 81, tel. 095/963311, fax 095/963234.

B) Invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 agosto 1998.

C) La gara sarà aggiudicata a mezzo di pubblico incanto al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione delle offerte alla pari o in aumento.

Ai fini dell'individuazione dell'anomalia le offerte, all'atto della loro presentazione, devono essere corredate da giustificazioni relativamente alle seguenti voci di elenco:

An9, - An8, - 3.2.1.1, - An17, - An5, - An3, - 3.2.3, - An1, - 9.5, - 6.1.5.1, - An6, - 3.1.5.2, - 5.1.1.1, - 1.1.1.2, - 3.2.1.2, - 3.1.5.5, - 2.1.3, - 3.1.5.11, - 5.10, - 1.2.5.1, - An10, - An12, - 6.1.6.1, - 3.2.4, - 7.1.1, - 7.1.3.1, - 1.1.1.4, - 3.1.1.2, - An7, - An4, - An2.

D) Luogo di esecuzione: Giarre (CT); descrizione: insediamento artigianale attrezzato; natura ed entità delle prestazioni: importo a base d'asta L. 17.334.800.000 categoria prevalente: (cat. 2 importo L. 14.243.624.291), ulteriori categorie (cat. 1 L. 1.115.320.706), (cat. 6 L. 1.014.832.641), (cat. 10 a) L. 528.641.298), (cat. 16 1), L. 432.381.064). Non sono previste opere scorparabili. Per la partecipazione è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria 2 e per l'importo illimitato.

E) Termine di esecuzione dell'appalto: mesi ventiquattro decorrenza dalla data di consegna.

F) Il capitolato d'oneri, il bando integrale ed i documenti complementari, possono essere richiesti, al Comune di Giarre, via Callipoli n. 81, previo versamento della somma di L. 1.500.000 sul c/c postale n. 15891955 intestato al Comune di Giarre, Servizio di Tesoreria Comunale. Per la presentazione dell'offerta, sarà rilasciato il modulo a più colonne denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto».

O) Termine di ricezione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, entro le ore 9 del giorno 4 novembre 1998, al seguente indirizzo: Comune di Giarre, via Callipoli n. 81, 95014 Giarre (CT), l'offerta ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana.

H) Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse. La gara sarà celebrata il giorno 4 novembre 1998 alle ore 10 nei locali del Municipio di Giarre, via Callipoli n. 81.

I) È richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

J) Finanziamento Ministero Bilancio e P.E. a favore della Regione Siciliana, pagamenti a norma del capitolato speciale d'appalto.

K) Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

L) Requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

- garanzie bancarie; dichiarazione concernente;
- la cifra d'affari globale ed in lavori;
- l'organico medio dell'impresa ed un numero dei dirigenti;
- il costo del personale dipendente;
- l'elenco dei lavori eseguiti.

Sarà escluso dalla gara il concorrente che si trova in una delle situazioni di cui all'art. 18, lett. a), b), c), d), e), f), g), del decreto presidenza Consiglio dei ministri n. 55/1991.

M) Ciascun offerente può svincolarsi dalla propria offerta, una volta decorsi sessanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

N) Il concorrente dovrà indicare, all'atto di presentazione dell'offerta, se intende subappaltare o concedere in cottimo e lavori, non rientranti nella categoria prevalente, ai sensi della legislazione vigente.

O) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

P) Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Q) Il concorrente dovrà specificare che nel proporre l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

R) Del presente bando non è stata data comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1° del decreto legislativo n. 406/1991.

Il sindaco: G. Toscano

Il segretario generale: A. Alberti

C-22408 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCO

Lecco, corso Carlo Alberto n. 120

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, Lecco, corso Carlo Alberto n. 120, 23900 Lecco, tel. 0341/482111, fax 0341/482211.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, Direttiva C.E.E., 92/50/C.E.E., decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Categoria del servizio e descrizione. Numero CPC: categoria 25, servizi sanitari e sociali, assistenza domiciliare socio assistenziale per anziani. Numero CPC 93.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 maggio 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

Ditte partecipanti: cinque.

Prestatori di servizi: Coop. Paolo Antonio Villa, via S. Ambrogio n. 20, 23087 Merate (LC).

Prezzo pagato: tariffa oraria L. 29.450 oltre I.V.A., per assistente sociale e L. 26.200 oltre I.V.A., per ausiliario socio assistenziale.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 28 febbraio 1998.

Data di invio dell'avviso alla Gazzetta C.E.E.: 7 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

C-23197 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, telefono 011/4422346, fax 011/4422681.

2. a) Procedura ristretta;

b) si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, quarto comma del decreto legislativo n. 157/95, per garantire la continuità del servizio a carattere pubblico;

c) forma dell'appalto: licitazione privata (n. 90/98).

3. a) Luogo di consegna: istituti residenziali socio-assistenziali della Città di Torino;

b) natura del servizio: ristorazione negli Istituti Residenziali socio-assistenziali del Comune di Torino consistente nella preparazione e distribuzione giornaliera di n. 620 colazioni, n. 660 pranzi e n. 630 cene, comprese la gestione e pulizia delle cucine e dei refettori. Categoria 17 - CPC 64;

c) prezzo unitario a base di gara L. 15.500 I.V.A. esclusa. Importo dell'appalto per il triennio L. 11.201.850.000 I.V.A. esclusa.

4. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1999/31 dicembre 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

6. a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, a firma del legale rappresentante della ditta, non vincolanti per l'ente, redatte in carta legale dovranno pervenire, in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale ovvero con le modalità dell'art. 10, primo comma del decreto legislativo n. 157/95 su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 9 del giorno 18 settembre 1998;

b) indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino (per il servizio centrale, acquisti contratti appalti, settore acquisti), piazza Palazzo di Città n. 1;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6 sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione delle generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

indicazione degli istituti bancari che possono offrire referenze;

elenco sottoscritto dal concorrente, delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (anni 1995-1996-1997), con il rispettivo importo, data e destinatario;

elenco sottoscritto dal concorrente, di tutti i servizi analoghi a quello oggetto di gara effettuati nel sopra indicato periodo presso enti o amministrazioni pubbliche e/o private, con il rispettivo importo, data e destinatario;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e particolarmente di quelli incaricati dei controlli qualità;

l'indicazione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

9. Saranno invitate alla gara le ditte che dalle dichiarazioni presentate risulteranno idonee ad effettuare il servizio.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso art. 23, primo comma, lettera a) e art. 25 del decreto legislativo n. 157/95). Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la civica amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione del servizio oppure all'effettuazione di un secondo esperimento di gara.

11. Pagamenti: art. 11 del capitolato speciale d'appalto. Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 7.176.905.100. Cauzione provvisoria: L. 560.092.500. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Informazioni su deliberazione e capitolato potranno essere richieste al servizio centrale, acquisti contratti appalti, settore acquisti, via Bixio n. 44, Torino (Italia), tel. 011/4426922, fax 011/4426868. Il capitolato, è in visione e può essere richiesto presso il suddetto servizio previo pagamento di L. 15.000, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «civico tesoriere, settore acquisti», riportante come causale gli estremi della gara.

12. - 13. Data invio/ricevimento bando CEE 28 agosto 1998.

Torino, 19 agosto 1998

Servizio Centrale
Acquisti-Contratti-Appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-23198 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 94/98 - Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento protettivo del Ponte Mosca sul Torrente Dora in corrispondenza di corso Giulio Cesare». Importo base: L. 515.500.000.

Categorie A.N.C.:

8 (prevalente) per L. 300.000.000;

5h (scorporabile obbligatoria) per L. 150.000.000.

Finanziamento: prestito obbligazionario B.O.C., Città di Torino.

Pagamenti: si rinvia all'art. 29 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentodieci giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 29 settembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed esclusiva del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 30 settembre 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti) piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria e risanamento protettivo del Ponte Mosca sul Torrente Dora in corrispondenza di corso Giulio Cesare».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, secondo comma della legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia, fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 della legge n. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, quinto comma del decreto legislativo n. 406/1991; Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara; Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie «8 prevalente» per L. 300.000.000 e «5h scorponabile obbligatoria» per L. 150.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico Ponti Alvei Fluviali e Fognature attestante l'avvenuta ricognizione dei luoghi, da parte del titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) nonché il ritiro e la presa visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati di progetto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 24 settembre 1998.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 10.310.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate, nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/94. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 16 novembre 1923 n. 2440. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/4423391, dott. Amorosini.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali rivolgersi al settore tecnico Ponti, Canali Alvei Fluviali e Fognature, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. 011/4422487, fax 011/4433058; previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 21 agosto 1998

Servizio Centrale

Acquisti-Contratti-Appalti

Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-23199 (A pagamento).

AEROPORTO V. CATULLO DI VERONA-VILAFRANCA - S.p.a.

Caselle di Sommacampagna (Verona)

Tel. 045/8095611 - Fax 045/8619074 - Telex 482240 AERVRN I

Esito di gara d'appalto

L'Aeroporto V. Catullo di Verona-Villafranca avvisa dei risultati della procedura di aggiudicazione della gara d'appalto per l'esecuzione delle opere e forniture occorrenti relative alla realizzazione del Land-Side dell'Aeroporto di Brescia-Montichiari e per gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti e realizzazione delle strutture operative per la navigazione aerea finalizzate all'apertura al traffico aereo commerciale, strumentale e notturno del medesimo aeroporto.

Procedura adottata: licitazione privata ex art. 17, comma secondo, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Indizione della gara d'appalto: 29 maggio 1998.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 giugno 1998.

Invio lettera di invito: 24 giugno 1998.

Termine per la presentazione delle offerte: 8 luglio 1998.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 luglio 1998.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso sul prezzo complessivo a corpo delle opere (decreto legislativo n. 17703/1995, n. 158, art. 24, comma primo, lettera a).

Numero partecipanti: 33.

Numero di offerte ricevute: 9.

Nome dell'impresa aggiudicataria dei lavori: Baldassini-Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a., via del Colle n. 95 - 50041 Calenzano (Firenze).

Percentuale di ribasso offerto sul costo complessivo dei lavori a base d'asta di L. 39.987.632.000: 23,78%.

Aeroporto, 21 agosto 1998

Il presidente: Massimo Ferro.

C-23201 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE CIVILE CASERTA**

Caserta, via Tescione
Tel. 0823/232460 - Fax 0823/2312511

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo
24 luglio 1992, n. 358 - Avviso di gare esperite*

Il direttore generale rende noto:

1) che alla licitazione privata per l'acquisto di presidi chirurgici sono state invitate n. 146 ditte. Hanno partecipato n. 77 ditte. L'appalto è stato aggiudicato per L. 1.000.000.000 alle ditte: 3M Italia, Aga Biomedica, Abbott, Cappuccio, Angiomed Italia, Artsana, AZ Hospital, B. Braun Surgical, B. Braun, Becton Dickinson Italia, Bimedical, Biosistem, Biomedical Technology, Biosan, Clino Hospital, Convatec, Cook Italia, Erma Hospital, Ethicon, Gallini, Gallosan, Levi Medica, Ludovico Cavallaro, Medi.Com., Medical Center, Medinova, Medival, Panafarm, Pharmacia, Seda, Serom Medical Technology, Sevit, Sherwood Medical Italia, Sterylab, Svas Italia, Tecnosan, Teknemark, Unotec;

2) che alla licitazione privata per la fornitura di attrezzature per il servizio di radiologia hanno partecipato n. 13 ditte. L'appalto è stato aggiudicato per L. 899.061.600 alle ditte: Eurocolumbus; Siemens; Imation;

3) che alla licitazione privata per la fornitura di un ecocardiografo hanno aderito n. 4 ditte. L'appalto è stato aggiudicato per L. 371.473.200 alla ditta Hewlett Packard;

4) che alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di informatizzazione dell'azienda ospedaliera hanno aderito n. 3 ditte. L'appalto è stato aggiudicato per un triennio con un importo annuo di L. 592.800.000, I.V.A. compresa alla ditta ATI Olivetti Sanità-Solution-Lucor;

5) che alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia e servizi supplementari dell'azienda ospedaliera hanno aderito n. 5 ditte. L'appalto è stato aggiudicato per un anno al costo di L. 4.739.636.940, I.V.A. compresa alla ditta ATI Team/3N.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-23202 (A pagamento).

SIDRA - Servizi Idrici Ambientali di Catania

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ed ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 che il giorno 12 maggio 1998 è stato esposto pubblico incanto con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'appalto relativo a: «Ristrutturazione del sistema distributivo in un area pilota». Importo a base d'asta L. 20.050.000.000, oltre I.V.A.

Ditte partecipanti:

- 1) Dondi - Rovigo;
- 2) Sacaim - Venezia;
- 3) Saiseb S.p.a. - Roma;
- 4) Vittadello - Padova;
- 5) CER - Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna;
- 6) Di Vincenzo - Caltanissetta;
- 7) Itaco - Messina;
- 8) Collini - Milano;
- 9) Grassetto - Tortona (Alessandria);
- 10) Costanzo - Catania;
- 11) AIA Costruzioni S.p.a. - Catania.

Non è stata ammessa alla gara la ditta di cui al n. 2.

Ditta aggiudicataria: AIA Costruzioni S.p.a., via G. Vagliasindi n. 15 - 95126 Catania, con un ribasso del 32,5752%.

Lì, 10 agosto 1998

Dott. ing. Osvaldo De Gregoriis, direttore.

C-23207 (A pagamento).

**COMUNE DI BARGA
(Provincia di Lucca)**

Barga (Lucca), via di Mezzo n. 45
Tel. 0583/72471-724728 - Fax 0583/723745

*Avviso di esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)*

Si rende noto che in data 8 agosto 1998 si è svolta gara di asta pubblica per appalto lavori adeguamento sismico del Palazzo comunale. Opere di completamento. Importo base gara: L. 235.314.499, oltre I.V.A.

Impresa aggiudicataria: Luti Giuliano Costruzioni S.r.l., Barga.

Ribasso offerto: 5,77%.

Criterio aggiudicazione: massimo ribasso su importo base di gara.

L'esito di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune e consultabile al seguente indirizzo Internet: <http://www.comune.barga.lu.it>.

Il responsabile dell'ufficio contratti:
Gian Luigi Bernardini

C-23205 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Comune di Saint-Marcel**

*Esito verbale di asta pubblica
importo a base d'asta L. 1.298.000.000*

Metodo e procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Oggetto: lavori di costruzione vasche e sistemazione vasche esistenti con posa tubazioni nel vallone di Saint-Marcel.

Data di aggiudicazione: 30 luglio 1998.

Imprese partecipanti: n. 30.

Imprese risultate idonee: n. 27.

Media generale: 10,547%.

Impresa aggiudicataria: Jacquemod Costruzioni S.n.c. di Saint-Pierre con il ribasso del 10,25%.

Il segretario: Paola dott.ssa Antonutti.

C-23209 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI COSENZA**

Ufficio Provveditorato 0984/76692

Cosenza, piazza XV Marzo n. 1

Estratto avviso di gara

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire asta pubblica per la fornitura della seguente selvaggina:

lepri adulte da ripopolamento di cattura di provenienza Est Europea in rapporto 1m./1f. Importo a base d'asta L. 710.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate debbono far pervenire entro le ore 13 del giorno 25 settembre 1998 regolare offerta preventivo relativa alla fornitura della specie di selvaggina richiesta con la documentazione richiesta dal bando di gara affisso all'Albo pretorio dell'ente.

La gara viene indetta a termine dell'art. 76, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e si svolgerà secondo il metodo di cui al successivo art. 76, giusto quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte possono prendere visione del capitolato d'oneri presso l'ufficio Provveditorato dell'ente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 15, escluso il sabato.

Il presente avviso è stato spedito alla Comunità Economica Europea per l'affissione al relativo Albo.

Cosenza, 25 agosto 1998

Il responsabile dell'ufficio provveditorato:
Franco Provenzano

C-23210 (A pagamento).

COMUNE DI SULBIATE (Provincia di Milano)

Bando di concorso per progettazione di nuovo plesso scolastico e qualificazione area circostante (art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 17 della legge n. 109/1994).

Oggetto: Plesso scolastico ed area circostante. Progetto preliminare, costo: L.6.000.000.000 da realizzare in più lotti.

Natura concorso: aperto.

Presentazione progetti: 15 ottobre 1998.

Requisiti: iscrizione Albo ingegneri e/o architetti.

Criteri di valutazione: rispondenza agli obiettivi:

valore architettonico;

costo dell'intervento.

Valore decisione commissione: non vincolante per il Consiglio comunale. L'approvazione del progetto da parte del Consiglio comunale comporta, di norma, l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva-esecutiva.

Premi:

1ª classe: L. 22.000.000;

2ª classe: L. 11.000.000;

3ª classe: L. 7.000.000.

Data invio bando per pubblicazione G.U.C.E.: 21 agosto 1998.

Copia del bando ed informazioni potranno essere richiesti all'ufficio segreteria del comune, tel. 039/6020975.

Il sindaco: Giampiero Cavenago.

C-23211 (A pagamento).

COMUNE DI LA SPEZIA Settore Affari Patrimoniali

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 9, nella sala del consiglio comunale sita al primo piano del Palazzo Civico, piazza Europa n. 1, innanzi all'avvocato Tomaso Acordon, dirigente di massimo livello competente nella materia dei contratti, si procederà all'individuazione del concessionario di locali posti nel Palazzo di Giustizia da adibirsi ad attività di pubblico esercizio di categoria B (bar) mediante asta pubblica con il metodo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il canone annuo base d'asta, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta valida.

I locali da affidare in concessione sono ubicati in parte al piano seminterrato ed in parte al piano terreno collegati fra loro con una scala e di seguito descritti:

1) ampio locale al piano seminterrato da adibirsi a magazzino con annesso servizio igienico per una superficie di mq. 64 circa;

2) locale al piano terreno da destinarsi a bar con superficie mq. 75 circa.

Canone annuo base d'asta L. 30.000.000 (trentamiliardi).

Il bando d'asta contenente tutte le modalità per partecipare, la documentazione da presentare è pubblicato all'albo pretorio del Comune della Spezia e presso il servizio affari patrimoniali del Comune medesimo, via XXIV maggio, 35 La Spezia.

Per ulteriori informazioni, per copia del bando, per prendere visione della deliberazione della Giunta Comunale relativa all'asta ed alle modalità della medesima, per visite ai locali nel periodo dal 16 settembre 1998 all'8 ottobre 1998, gli interessati potranno presentarsi al servizio affari patrimoniali del comune della Spezia o telefonare ai numeri 0187/727352-727356 tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13, e sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

La Spezia, 8 giugno 1998

Il responsabile del servizio affari patrimoniali:
dott.ssa Giovanna Viazzi

Il dirigente: arch. Emilio Erario

C-23214 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERONA

1. Prefettura di Verona, sede in Verona, via Santa Maria Antica n. 1, telefono 045/8673611, telefax 045/8000610.

2. Bando di gara secondo all. II Direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997 servizio di Pulizia cat. 14 CPC 874 ex art. 6, secondo comma, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Presso Uffici e sale di rappresentanza della Prefettura di Verona, mq. 4.366 Base lire 276.000.000 I.V.A. esclusa.

8. Durata: dal 1° gennaio 1999 o dalla approvazione del contratto se successiva, fino al 31 dicembre 2002 rinnovabile per un quadriennio, ex art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 157/95.

10.b) Termine presentazione plico sigillato indicante «partecipazione appalto NON APRIRE», contenente istanza in bollo e indicante lotto di partecipazione: ore 12 del 1° ottobre 1998.

10.c) V. intestazione.

10.d) Lingua italiana.

11. Entro 50 giorni dalla data del bando.

12. Depositi cauzionali ex legge 10 giugno 1982 n. 348.

13. Allegati indispensabili alla preselezione: a) sede, telefono e telefax; b) fotocopia documento di identità dell'istante; c) idonea certificazione in originale risalente a data non anteriore a 6 mesi (certificato iscrizione registro delle imprese) in cui risulti: attività di pulizia: denominazione e ragione sociale; generalità titolare o abilitati ad impegnare e quietanzare per conto e nome dell'impresa non sottoposta a fallimento o procedure concorsuali; d) idonea dichiarazione bancaria in originale; e) dimostrazione del volume di affari conseguito nell'ultimo triennio (o biennio, se dipende da minor periodo di attività) per un valore medio annuo, IVA esclusa di almeno L. 100.000.000. f) dimostrazione di aver fornito nei 3 o 2 anni almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero 2 servizi di importo non inferiore al 50% ovvero tre servizi di importo non inferiore al 60% di L. 100.000.000. g) dimostrazione di costo complessivo per retribuzioni, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto del personale dipendente, sopportato in misura non inferiore al 40% dei costi totali od al 60% per esercenti attività esclusiva di pulizia e disinfezione. h) documenti di data non anteriore a 6 mesi, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, che comprovino inesistenza di cause di esclusione. i) certificazione ex decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 attuativo legge 17 gennaio 1994 n. 47. l) eventuale quota di subappalto.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere e) f) g) h) e i) può essere dimostrato con certificazioni rilasciate dagli uffici competenti oppure con autocertificazione del legale rappresentante accompagnato da fotocopia del documento d'identità.

Se la pronuncia di condanna ex lettera b) art. 11 decreto legislativo 358/92 viene autocertificata la dichiarazione deve limitarsi a indicare i reati.

Per imprese stabilite in Italia, pena esclusione, il certificato di cui alla lettera c) deve essere rilasciato dalla Camera di Commercio IAA con annotazione del D.M. Industria 7 luglio 1997 n. 274 salvo che non si dimostri che l'istanza di iscrizione alla Camera di Commercio sia di data anteriore al 29 maggio 1998. Il suddetto certificato consente la presentazione soltanto di quanto richiesto ai punti a), b), i), ed l).

Salve le facoltà di cui agli artt. 12, secondo comma del decreto legislativo 157/95 anche solo un documento non presentato ad eccezione dei punti a) ed l), comporterà l'esclusione.

14. Aggiudicazione al prezzo più basso previa verifica anomalie ex art. 25 decreto legislativo 157/1995.

15. Le offerte devono ritenersi al valore quadriennale dell'appalto. Obbligo di sopralluogo per essere ammessi a presentare l'offerta. In contratto sarà prevista revisione del prezzo ad istanza di parte con franchigia fissa del 2% per ciascun anno o per più lungo periodo richiesto.

17. Data invio del bando 24 agosto 1998.

18. Invio Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CE 24 agosto 1998.

Verona, 24 agosto 1998

p. Il prefetto: Alecci.

C-23217 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino. Telefono (011) 442-3853 - Fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura ristretta.

Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, VIII comma, decreto legislativo 157/95, per consentire nel minor tempo possibile il servizio di consultazione degli atti archiviati;

b) forma dell'appalto: licitazione privata n. 88/98.

3.a) Luogo di esecuzione: Torino;

b) Natura del servizio: servizio di trasloco e sistemazione dell'archivio storico dalle attuali sedi alla nuova sede di via Barbaroux, 32. Cat. 2 - CPC 7123.

Importo base d'appalto: lire 525.000.000 oltre I.V.A..

4. Condizione e modalità del servizio: art. 3 capitolato.

4.b) Durata del servizio: 90 giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi/imprenditori: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo 157/95 su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 18 settembre 1998;

b) indirizzo: ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città, 1, Torino (per il Settore Progetto Speciale «Servizi Ausiliari») piazza Palazzo di Città 1;

c) redazione: lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria: L. 26.250.000.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione, a firma del legale rappresentante della ditta deve contenere, ai sensi del decreto legislativo 157/95, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose prodotti durante l'esecuzione dei lavori e che gli automezzi sono coperti da assicurazione contro la responsabilità civile;

b) di essere intestatari di almeno 5 automezzi idonei all'espletamento del servizio;

c) di avere alle proprie dipendenze almeno 20 operatori;

d) che le apparecchiature ed i materiali dati in uso ai propri dipendenti corrispondono pienamente alle attuali disposizioni vigenti in tema di sicurezza antinfortunistica, specificando il tipo di attrezzatura e le misure adottate per lo svolgimento del servizio;

e) elenco dei servizi effettuati nell'ultimo triennio con indicazione del rispettivo importo data e destinatario.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 decreto legislativo 157/95).

Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, la Civica Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura del servizio oppure all'effettuazione di un secondo esperimento;

10. Pagamenti: art. 13 del capitolato.

11. Finanziamento: mezzi di bilancio.

12. Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Progetto Speciale «Servizi Ausiliari» via Frejus, 23, Torino, telef. (011) 442-0665/0660 - fax (011) 442-0664.

13.-14. Data invio/ricevimento bando CEE 28 agosto 1998.

Torino, 14 agosto 1998

Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-23218 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA (Provincia di Alessandria)

Via Amm. Mirabello n. 1

Tel. 0131/8641 - Fax 0131/811411

Bando di gara - Licitazione privata Fornitura globale di derrate alimentari anno 1999

Il responsabile del procedimento visto il decreto legislativo n. 358/92 rende noto che in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale in data 20 agosto 1998, n. 508 è indetta una gara di appalto per l'affidamento della fornitura di derrate alimentari anno 1999.

Procedura di aggiudicazione: ristretta; licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Luogo di consegna: Tortona - n. 4 centri di cottura - n. 9 punti di consegna del pane e latte fresco; n. 6 punti di consegna dei prodotti ortofruttilicoli.

Importo presunto complessivo: lire 800.000.000 I.V.A. compresa.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: carne bovina; carne avicola e uova; bevande; latticini; olio alimentare; prodotti ortofruttilicoli; pane; pasta alimentare; prodotti per la prima infanzia; riso; pesci e verdure surgelati; zucchero; carni salate e insaccate; generi alimentari vari (scatolame, vasellame, ecc.). Le derrate alimentari e le bevande dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia, alle tabelle merceologiche ed ai limiti di contaminazione microbica allegati al capitolato speciale di appalto.

Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per l'intera fornitura e/o parti di essa: impossibilità di presentare offerte per una sola o varie parti della fornitura.

Termine di consegna: le somministrazioni dei prodotti necessari dovranno essere consegnati: con cadenza giornaliera: pane e latte fresco; due volte la settimana: carne bovina ed avicola, uova, prodotti ortofruttilicoli; settimanale: tutte le altre derrate; nei giorni e ore stabilite dall'A.C.

Riunione di imprese: è ammessa la partecipazione anche a ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, in carta bollata, redatta in lingua italiana, deve essere fatta pervenire entro le ore 12, del giorno 2 ottobre 1998 al Comune di Tortona - Ufficio Contratti, via Amm. Mirabello, 1 - 15057 Tortona.

Termine invito: l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro venti giorni.

Documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione: il candidato dovrà allegare alla richiesta di partecipazione, dichiarazioni, in carta libera, da comprovarsi in sede di gara, con cui attesti:

- 1) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a/b/c/d/e/f art. 11 comma 1 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;
- 2) la capacità finanziaria dichiarando quanto indicato all'art. 13 decreto legislativo 358/92 lettere a) - c);
- 3) capacità tecnica dichiarando quanto indicato all'art. 14 decreto legislativo 358/92 lettere a), b), c) e);
- 4) l'iscrizione CCIAA.

Criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di valutazione sono i seguenti: prezzo punti 70; qualità punti 30. Le valutazioni qualitative saranno effettuate applicando i seguenti parametri: valutazione delle caratteristiche organolettiche e delle caratteristiche microbiologiche dei prodotti per i quali il concorrente dovrà presentare la richiesta campionatura.

Data di spedizione e di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 agosto 1998.

Il responsabile del procedimento: dott. Gianni Mogni.

C-23219 (A pagamento).

COMUNE DI CIRÒ MARINA (Provincia di Crotone)

Piazza Kennedy n. 1
Tel. 0962/35121 - Fax 0962/31266

Gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione porto turistico e peschereccio di quarta classe, terzo lotto

Il responsabile del procedimento rende noto che la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto è fissata per il giorno 23 settembre 1998 alle ore 10 e sarà esperita mediante pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 216/1995 e legge 28 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'importo a base d'asta è L. 4.464.285.714, oltre I.V.A., la categoria prevalente è 2, per classifica d'importo di L. 6.000.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

Chiunque ha interesse può chiedere copia integrale del bando di gara a: Comune di Cirò Marina, piazza Kennedy n. 1, tel. 0962/35943.

Dalla Residenza Municipale, 26 agosto 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Pasquale Lionetti

C-23220 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, I 84084, Fisciano (SA), n. fax 089/966229, tel. 089/966230.

- 2.a) Procedura di aggiudicazione procedura ristretta;
 - b) non si fa ricorso alla procedura accelerata;
 - c) forma dell'appalto oggetto della gara: appalto - concorso.
- 3.a) Luogo della consegna: sede Universitaria di Fisciano;

b) oggetto della fornitura: realizzazione di una infrastruttura di rete fonia-dati per le facoltà umanistiche site nel Campus di Fisciano ed erogazione dei relativi servizi.

L'appalto comprende:
la fornitura e posa in opera di un sistema di cablaggio strutturato;
la fornitura e posa in opera di un insieme di apparati attivi;
la fornitura e posa in opera di un centro di gestione rete;
l'erogazione di servizi di documentazione, avviamento e formazione.

c) L'appalto non è suddiviso in lotti.

d) Nessuna deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Importo complessivo presunto: L. 374.391.010 al netto di I.V.A.

4. Termine di consegna: come da progetto redatto dall'impresa.

5. Forma giuridica di raggruppamento delle imprese: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 1° ottobre 1998;

b) indirizzo al quale inviare le domande: Università degli Studi di Salerno, Direzione Amministrativa, Ufficio Protocollo, via Ponte Don Melillo, I 84084 Fisciano (SA);

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione invierà l'invito a presentare offerte: centoventi giorni dalla data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere tecnico ed economico:

requisiti minimi: le imprese interessate dovranno provare, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni, corredata da una copia fotostatica di un documento di identità (carta di identità o patente di guida) in corso di validità, attestante sotto la propria responsabilità:

l'iscrizione da almeno sei anni nel registro del CCIAA, per le imprese residenti in Italia, e nel registro professionale dello Stato di appartenenza, per quelle residenti all'estero;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d) ed f) del decreto legislativo 358/1992;

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, ai sensi del decreto ministeriale n. 314 del 23 maggio 1992 attuativo della legge n. 109 del 28 marzo 1991;

l'elenco delle principali commesse (forniture e servizi), con l'indicazione di oggetti, date, importi e committenti, realizzate negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997), da cui si evinca che il fatturato relativo all'ultimo esercizio finanziario non sia stato inferiore a lire due miliardi e che quello relativo ai restanti due esercizi finanziari non sia stato inferiore a lire tre miliardi (nel caso di R.T.I., tali limiti saranno riferiti al totale dei fatturati delle imprese raggruppate con il vincolo, per ciascuna impresa, di un fatturato minimo di lire un miliardo nell'ultimo esercizio e complessivamente non inferiore a lire uno virgola cinque miliardi per i due restanti esercizi);

l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997), comunque non inferiore al numero di 20 (venti) unità per anno (nel caso di R.T.I., tale numero va riferito alla somma di tutte le imprese del raggruppamento con il vincolo, per ciascuna, di un minimo di dieci dipendenti per anno);

descrizione delle misure adottate per garantire la qualità e l'eventuale ottenimento della certificazione EN 29000 (ISO 9001);

domicilio eletto ai fini delle eventuali successive comunicazioni con indicazione di un numero di telefono e di un numero di telefax da utilizzarsi per successive comunicazioni in via breve.

Alla dichiarazione sostitutiva dovranno essere allegati, a pena di esclusione, almeno una referenza bancaria comprovante la capacità finanziaria della impresa partecipante e gli estratti dei bilanci degli ultimi due esercizi finanziari (1996 - 1997).

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore del progetto, offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo 358/1992, valutabile secondo i criteri di seguito elencati:

a) prezzo offerto globale, al netto di I.V.A., per la fornitura e posa in opera del sistema di cablaggio: punteggio Qa da 0 a 50 punti valutabili secondo la seguente espressione Qa = 50 x Pm/Po (per Pm s'intende il prezzo minimo tra le offerte valide, per Po s'intende il prezzo offerto);

b) tempo di esecuzione dei lavori espresso in giorni lavorativi: punteggio Qb da 0 a 10 punti valutabili secondo la seguente espressione: Qb = 10 x Tm/To (per Tm s'intende il tempo minimo tra le offerte valide per To s'intende il tempo offerto);

c) valore tecnico della fornitura: punteggio Qc da 0 a 40 punti.

I criteri di assegnazione del punteggio al valore tecnico saranno scelti dalla commissione giudicatrice prima dell'apertura del plico e saranno basati sui seguenti fattori, in ordine decrescente d'importanza:

- valore e funzionalità della fornitura del sistema di cablaggio e di apparati attivi;
- valore e funzionalità della fornitura del sistema di gestione;
- completezza dei servizi di avviamento e addestramento;
- qualità tecnico-economica dei servizi di assistenza tecnica successivi al periodo di garanzia relativamente al sistema di cablaggio ed al sistema di apparati attivi, effettuata sulla base dei tempi di intervento e ripristino, help-on-line, condizioni offerte, costo su base annua in percentuali dell'importo offerto per i due sistemi considerati;
- qualificazione tecnica esibita dalla ditta partecipante ed esperienza documentata nella realizzazione di realizzazioni di iniziative analoghe.

Il punteggio totale è dato dall'espressione: $Q = Q_a + Q_b + Q_c$ e potrà raggiungere un massimo di 100 punti.

Tutti i punteggi saranno calcolati con un massimo di due cifre decimali, con arrotondamento matematico.

10. Cauzione definitiva: pari all'8% dell'importo contrattuale.

11. Ulteriori informazioni relative al presente appalto possono essere richieste alla Ripartizione IV - Ufficio Contratti dell'Ateneo.

Il plico contenente la richiesta di partecipazione deve riportare, a pena di esclusione, la dicitura: «Appalto concorso per la realizzazione delle infrastrutture di rete fonia-dati per le Facoltà Umanistiche - Richiesta invito».

12. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 24 agosto 1998.

13. Il presente bando sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e trasmesso agli Albi Pretori dei Comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano.

Fisciano, 20 agosto 1998

Il rettore: prof. Giorgio Donsi.

C-23221 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «C. POMA»

Mantova, viale Albertoni n. 1

*Informatizzazione laboratori di analisi PP.OO. di Mantova e Suzzara.
Bando di gara con procedura aperta (pubblico incanto).*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «C. Poma».
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.
3. Luogo della consegna: laboratori di analisi dei P.P.O.O. di Mantova e Suzzara.
4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di hardware, software di base, software applicativi, servizi necessari al progetto di informatizzazione dei laboratori di analisi dei P.P. O.O. di Mantova e Suzzara come meglio precisato nel capitolato speciale; lotto unico indivisibile.
5. Importo presunto della fornitura: L. 800.000.000 (ottocentomilioni) I.V.A. esclusa.
6. Termini di consegna e installazione: 4 (quattro) mesi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.
7. Termine di ricezione delle offerte: 20 ottobre 1998.
8. Modalità di presentazione delle offerte: le offerte in carta legale dovranno pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato, con ricevuta di ritorno, oppure mediante consegna diretta; le modalità di compilazione dell'offerta sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.
9. Indirizzo al quale inoltrare o consegnare le offerte: Azienda Ospedaliera «C. Poma», Ufficio Protocollo, viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova.
10. Lingua nella quale redigere le offerte: italiano.
11. Luogo e ora di apertura delle offerte: Mantova, viale Albertoni n. 1, 23 ottobre 1998 ore 9,30.
12. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

13. Forme di garanzia richieste: cauzione definitiva in misura pari al 3% del valore della fornitura, da produrre anche in forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

14. Condizioni minime di partecipazione: sono ammesse alla gara le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

certificazione ISO 9000 per i fornitori di servizio, certificazione ISO 9001 per le aziende produttrici;

informatizzazione di almeno 12 laboratori di analisi, di dimensioni analoghe a quelle dei P.O. di Mantova e Suzzara, presso i quali è già installato e funzionante il pacchetto nella versione offerta.

15. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri; novanta giorni dalla data di presentazione della fattura.

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni a decorrere dalla data di espletamento della gara.

17. Raggruppamenti di impresa: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

18. Verifiche preliminari alla stipula del contratto: l'intervenuta aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche e della documentazione prodotta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite od impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione.

19. Ufficio al quale richiedere documenti di gara: Area affari generali, viale Albertoni n. 1, Mantova, telefono 0376/201.412, fax 0376/323.143.

Responsabile tecnico: ing. D. Apicella, tel. 0335/242.360.

20. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha lo scopo di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 agosto 1998.

Mantova, 25 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Lelio Pischedda.

C-23222 (A pagamento).

A.M.I.U. - AZIENDA SPECIALE

S.S. 16 per Barletta n. 1

Tel. 0883/583543 - Fax 0883/507827

Partita I.V.A. n. 04939590727

Avviso di appalto concorso

Oggetto della gara: fornitura n. 1 «autospazzatrice».

Importo a base di gara: L. 170.000.000, oltre I.V.A.

Luogo di consegna: Trani (Bari), S.S. 16 per Barletta n. 1.

Termine di consegna: 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento di comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Criterio di aggiudicazione: offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa.

Le informazioni relative a documentazione e requisiti per la partecipazione alla gara sono contenute nel capitolato speciale che gli interessati possono richiedere al suddetto indirizzo.

Le offerte dovranno pervenire al predetto indirizzo entro le ore 12 del 3 ottobre 1998 e si intenderanno valide per sessanta giorni dalla data di chiusura della gara. Non sono ammesse offerte in aumento e non vi è prefissione di ribasso. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte.

Trani, 26 agosto 1998

Dott. C. Ronchi, direttore.

C-23225 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Comune di Moncalieri, piazza Vittorio Emanuele, tel. 6401411, fax 6401334 rende noto che il giorno 29 settembre 1998 alle ore 9,30 in apposita sala del Palazzo Comunale sarà esperita la seguente asta pubblica «Lavori di sistemazione idraulica del Rio San Bartolomeo dalla confluenza con il Rio Cenasco all'attraversamento ferroviario». Importo, a base d'asta L. 2.485.852.334. Finanziamento: mutuo cassa depositi e prestiti. Iscrizione: A.N.C. categoria 10/b, classifica 6. Metodo di gara: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come modificato dal decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997. Lo offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del 28 settembre 1998. L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e può essere ritirato presso la ripartizione ambiente, tel. 011/6401281.

Moncalieri, 28 agosto 1998

Il dirigente ripartizione ambiente:
Carbone arch. Roberto

C-23226 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando II Regione Aerea Direzione Territoriale di Commissariato

Il Comando della II Regione Aerea esperirà con procedura ristretta accelerata, in ambito Unione Europea, gare a licitazione privata presso la direzione territoriale di commissariato, 4° ufficio contratti (Aeroporto «F. Baracca», via Papiaria n. 365 Centocelle - 00175 Roma) tel. 06/24292526, fax. 06/2411362 per l'approvvigionamento dei sottoindicati generi, per l'esigenza degli enti dell'Aeronautica Militare del Lazio, Campania, Toscana e Sardegna, E.F. 1999, nei giorni sottoindicati:

- 1) gara del giorno 11 novembre 1998: kg. 240.000 di carne bovina congelata in tagli anatomici disossati. Importo presunto L. 1.920.000.000 I.V.A. esclusa (9 lotti);
- 2) gara del giorno 11 novembre 1998: prodotti ortofrutticoli, di cui kg. 510.000 di frutta fresca, kg. 380.000 di verdura fresca e kg. 140.000 di patate. Importo presunto L. 1.049.900.000 I.V.A. esclusa (7 lotti);
- 3) gara del giorno 12 novembre 1998: kg. 480.000 di pane comune. Importo presunto L. 718.300.000 I.V.A. esclusa (11 lotti);
- 4) gara del giorno 12 novembre 1998: kg. 62.000 di formaggi da tavola. Importo presunto L. 736.000.000 I.V.A. esclusa (4 lotti);
- 5) gara del giorno 12 novembre 1998: lt. 3.300.000 di acqua minerale in PET o poliaccoppiato di cartoncino (tipo tetrabrik), da lt 1 e lt 1,5. Importo presunto L. 976.000.000 I.V.A. esclusa (6 lotti);
- 6) gara del giorno 13 novembre 1998: lt. 340.000 di latte intero a lunga conservazione. Importo presunto L. 465.000.000 I.V.A. esclusa (6 lotti);
- 7) gara del giorno 13 novembre 1998: lt. 270.000 di birra in barattoli da 33 cl. Importo presunto L. 432.000.000 I.V.A. esclusa (2 lotti);
- 8) gara del giorno 16 novembre 1998: lt. 8.830.000 di gasolio per riscaldamento. Importo presunto L. 2.619.131.000 I.V.A. esclusa (4 lotti);
- 9) gara del giorno 16 novembre 1998: kg. 784.000 G.P.L. Importo presunto L. 837.840.000 I.V.A. esclusa (4 lotti).

La ripartizione in lotti e ulteriori informazioni potranno essere richiesti ai numeri telefonici di cui sopra. L'accorrenza alle gare è aperta alle imprese degli Stati membri dell'Unione Europea e sarà effettuata secondo le procedure dettate del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e Direttiva 93/36/CEE. Le condizioni tecniche, i prezzi/sconti base, i metodi di aggiudicazione e le consegne saranno dettagliatamente riportate nelle relative lettere d'invito.

Le imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire, mediante raccomandata postale o a mano entro il 24 settembre 1998 all'indirizzo sopra indicato la documentazione di data non anteriore a centottanta giorni comprovante le condizioni stabilite nel decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 188 dell'11 agosto 1992 di cui: articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), (dichiarazione autenticata di non trovarsi nelle situazioni di esclusione) seconda le modalità stabilite dal secondo e terzo comma dello stesso art. 11. Dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 (Camera di Commercio); art. 13, primo comma, lettere a) (dichiarazioni bancarie), c) (importo forniture), ed all'art. 14 primo comma, lettere a) (elenco forniture), b) (attrezzatura tecnica) del succitato decreto legislativo.

Le imprese iscritte al predetto albo, per i settori merceologici di pertinenza, dovranno far pervenire mediante raccomandata postale o a mano entro il giorno 24 settembre 1998 la domanda di partecipazione con la sola documentazione, di data non anteriore a centottanta giorni, comprovante le condizioni stabilite agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), (dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di esclusione) secondo le modalità stabilite dal secondo e terzo comma dello stesso art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dovrà, inoltre, essere prodotta la documentazione di cui all'art. 12 del succitato decreto legislativo (Camera di Commercio).

Le imprese interessate alla somministrazione di gasolio dovranno, altresì, elencare i depositi di combustibile posseduti con la loro cubatura, il numero di autisti a disposizione per i trasporti e copia della licenza UTIF. Le imprese accorrenti dovranno chiaramente indicare sull'esterno della busta che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto della gara cui intendono concorrere e la data della gara cui si riferiscono.

Le gare di cui ai punti 3 e 5, sono rivolte esclusivamente alle ditte produttrici il genere richiesto e le restanti gare sono rivolte anche alle ditte commerciali. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese che intendono concorrere. Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione della Difesa. L'invito a presentare le offerte sarà diramato entro il 20 ottobre 1998. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra. Il presente bando di gara è stato inviato in data 27 agosto 1998 all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea.

Il direttore di commissariato:
Col. C.C.r.n. Francesco Amabile

C-23227 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.A.

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che in data 30 luglio 1998 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 216/95 per «Lavori di manutenzione straordinaria del canale derivatore della centrale di Champagne 2». È risultata aggiudicataria l'impresa Brambati & C. S.r.l. offrendo un ribasso pari al 9,90%.

Il responsabile del procedimento:
dott. Fernando Tedesco

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Franco Vassoney

C-23228 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di preinformazione
(art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995)

Prot. n. 37378/98

1. Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30 - 31100 Treviso, tel. 0422/6561, fax 0422/50086. Servizio al quale possono essere richieste informazioni aggiuntive: settore lavori pubblici, tel. 0422/656171-656189, fax 0422/656124.

2. Appalti complessivi che s'intendono aggiudicare in ciascuna delle categorie di servizi di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995: categoria 1 «Servizi di manutenzione e riparazione»: gestione della manutenzione del patrimonio edilizio per il quadriennio 1999-2002; importo L. 8.166.666.667 oltre I.V.A.

3. Data provvisoria per l'avvio della procedura d'aggiudicazione: settembre 1998.

4. -.

5. Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 25 agosto 1998.

Treviso, 25 agosto 1998

Il dirigente del servizio programmazione:
dott. ing. Maurizio Veggis

C-23231 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette
Laboratorio Chimico delle Dogane di Milano

Bando di licitazione privata - Avviso di gara per la fornitura di arredi tecnici per i laboratori chimici del dipartimento delle Dogane di Milano.

1. Amministrazione aggiudicataria: Ministero delle Finanze, dipartimento delle dogane e delle imposte indirette, laboratorio chimico delle dogane di Milano, via Marco Bruto n. 14 - 20138 Milano, tel. 02/70102401, fax 02/70100729.

2. Luogo di esecuzione della fornitura: laboratorio chimico delle dogane di Milano, via Marco Bruto.

3. Oggetto della fornitura: arredi tecnici e impianti tecnologici per il laboratorio di Milano.

4. La domanda di partecipazione può essere presentata tenendo presente che gli arredi e gli impianti devono corrispondere alle specifiche tecniche previste dal capitolato ed alle normative di sicurezza.

5. Termine di risposta: la domanda di partecipazione, in lingua italiana, dovrà pervenire, pena l'esclusione, per posta raccomandata, a mano o per corriere, debitamente affrancata, all'indirizzo succitato entro le ore 14 del giorno 30 settembre 1998.

6. Documentazione da accludere:

a) nome, indirizzo, telefono, fax della ditta e nome della persona da contattare;

b) certificazione della forma giuridica, con indicazione del legale rappresentante e della capacità finanziaria della ditta, con dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) informazioni sull'attività, capacità ed esperienza nel settore oggetto della fornitura;

d) elenco di forniture di arredi tecnici prodotte a laboratori chimici in Italia e in ambito comunitario;

e) iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria 5f1, classe 6 (L. 3.000 milioni);

f) eventuale certificazione ai sensi delle norme ISO 9001.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza sia presentata da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

8. Criteri di aggiudicazione: in base al comma 1b dell'art. 16 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9. L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare alla licitazione privata solo le ditte che garantiscano la massima affidabilità tecnica sia per quanto riguarda la fornitura degli arredi e degli impianti, che la relativa assistenza.

10. Gli inviti alla licitazione privata saranno comunicati a mezzo fax nel mese di ottobre. Le prescrizioni di gara, il relativo capitolato tecnico, elenco e descrizione arredi e impianti saranno a disposizione (con ritiro a carico delle ditte invitate, previa autorizzazione di questo ufficio), presso ditte autorizzate. L'offerta e la campionatura, unitamente alla dichiarazione del sopralluogo effettuato presso i locali da attrezzare, dovranno essere presentati entro quarantacinque giorni dalla data di invito alla gara.

Il direttore del laboratorio: dott. Giovanni Celeste.

C-23232 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Piazza Dante n. 35

Tel. 0564/484111 - Fax 22385 - Numero verde 167/495052

<http://www.gol.Grosseto.it/puam/provgr./prov.htm>

e-mail: prognrnp@gol.grosseto.it progrurp@ouverture.it

Estratto bando di gara

1. L'amministrazione procederà ad appaltare, mediante asta pubblica ai sensi del regio decreto n. 827/24, applicando come criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso derivante dalla differenza tra il prezzo del nuovo e quello offerto per l'usato, la seguente fornitura: 00678 - Acquisto n. 3 fuoristrada di cui n. 2 Mitsubishi Pajero TD 2.5 GL AIR e n. 1 Mitsubishi L200 doppia cabina TD 2.5 GL AIR, con ritiro, previa valutazione, dell'usato.

2. Il bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Grosseto e dell'amministrazione Provinciale, sul quotidiano Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici, sul suindicato sito Internet, con scadenza per la presentazione delle offerte il 21 settembre 1998 ore 12 e gara il 22 settembre 1998 ore 9.

3. Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0564/484321-484317, fax 22385).

Grosseto, 26 agosto 1998

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-23229 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA
(Provincia di Bari)

Bando di licitazione privata

1. Comune di Molfetta, via G. Carnicella telefono n. 080/3359111, fax 080/3971171.

2. a) Procedura ristretta;

b) -.

3.a) La somministrazione dovrà avvenire presso n. 3 cucine comunali;

b) derrate alimentari e refezioni scolastiche per un anno (1998-1999); olio, pane, uova, carne, latte e latticini e altri generi;

c) i fornitori dovranno presentare offerta per tutti i generi richiesti, non sono ammesse aggiudicazioni frazionarie.

4. Come da art. 5 del capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 del decreto legislativo 358/92. È fatto divieto ai concorrenti di partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio; la partecipazione alla gara da parte delle associazioni è consentita solo se abbiano presentato domanda di

partecipazione manifestando la volontà di associarsi. Ciò in quanto sono vietate associazioni in partecipazione, associazioni terminare e consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno essere spedite a mezzo raccomandata postale, entro il trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E. Ai fini del rispetto del termine farà fede la data del timbro postale di spedizione;

b) punto 1;

c) lingua italiana.

7. Trenta giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione.

8. Per la partecipazione, da parte di imprese italiane o straniere residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività di che trattasi. Se non produttore è richiesta anche l'iscrizione al R.E.C.

Per la partecipazione da parte di imprese non residenti in Italia è richiesta iscrizione nel corrispondente registro professionale dello stato di residenza.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta di L. 510.649.110.

10. La domanda, redatta in competente bollo, dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, da parte del titolare della ditta o dal legale rappresentante della società. Alla domanda dovranno essere allegata/e dichiarazione/i debitamente datata/e e sottoscritta/e attestante/i;

a) di non essere incorsa in alcuno dei casi di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) «l'impresa che rappresentato in è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile»;

c) possesso requisiti ex art. 13 lettera c) e art. 14 lettera a) decreto legislativo 358/92. Alla presente dichiarazione, almeno un certificato rilasciato o vidimato da altra pubblica amministrazione cui in precedenza la ditta partecipante ha effettuato analogo somministrazione;

d) possesso di automezzi per il trasporto delle derrate alimentari muniti di attestati di idoneità AIP e autorizzazione sanitaria.

Le domande non in regola con le suddette tassative prescrizioni o che non siano state spedite entro il termine perentorio suindicato saranno escluse dalla partecipazione.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

11. Data di invio alla C.E.E.: 26 agosto 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiale della C.E.E. 26 agosto 1998.

Il sindaco: Guglielmo Minervini

Il segretario generale: dott. Carlo Lentini Graziano

C-23233 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10,

Telefono n. 0461/212611, fax n. 0461/212677

Bando di gara n. 33

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma del contratto: scrittura privata.

3. a) Luogo di esecuzione: asse autostradale tra Brennero e Verona;

b) natura ed entità delle prestazioni: sostituzione barriere autostradali nello spartitraffico in alcuni tratti. L'importo a base di gara è di L. 21.637.500.000.

4. Termine di esecuzione: 330 giorni.

5.a) Richiesta di documenti: presso la società appaltante sopra indicata ufficio gare.

b) modalità di pagamento dei documenti: L. 250.000 I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

26 ottobre 1998, se inviate per posta;

27 ottobre 1998, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico sigillato contenente l'offerta economica con le relative giustificazioni in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11, riportando all'esterno del plico e della busta l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 27 ottobre 1998, ore 9,30, presso la società appaltante.

8. Cauzioni e garanzie: art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni (non sono ammesse però fidejussioni assicurative).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: a carico della società appaltante.

10. Raggruppamenti di imprese: art. 10, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché art. 8, comma 1, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 e art. 23, decreto legislativo n. 406/91.

11. Condizioni minime economico-finanziarie: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica (costituita dalla lista delle categorie di lavoro debitamente compilata nei prezzi unitari e nel totale) e le relative giustificazioni riferite a tutte le voci della lista, i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

c) certificato di iscrizione all'ANC alla categoria 7 per importo illimitato;

d) referenze bancarie, con specifico riferimento all'oggetto e all'ammontare della presente gara;

e) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 nelle distinte misure di 2 volte (affari globali) e di 1,5 volte (lavori) l'importo a base di gara;

f) dichiarazione attestante il possesso del requisito di cui all'art. 6, comma 1, lett. c) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, nella misura di 0,6 volte l'importo a base di gara;

g) dichiarazione attestante il possesso del requisito di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, nella misura di 0,4 volte l'importo a base di gara per un lavoro e di 0,5 volte per due lavori;

h) dichiarazione attestante il possesso del requisito di cui all'art. 6, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91;

i) dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l) cauzione provvisoria con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara.

12. Vincolo dell'offerta: fino al termine dei lavori.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

15. Altre indicazioni:

A) non sono ammesse offerte in aumento;

B) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

C) per il subappalto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 24 agosto 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 24 agosto 1998.

Trento, 24 agosto 1998

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-23234 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione Territoriale di Commissariato**

Avviso di gara per estratto

(gare ambito nazionale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

Il Comando della II Regione Aerea esperirà le seguenti gare presso la Direzione Territoriale di Commissariato - 4° Ufficio Contratti (Aeroporto «F. Baracca» - Via Papiria n. 365 - Centocelle - 00175 Roma) - Tel. 06/24292526 - Fax 06/2411362:

1) licitazione privata del giorno 5 novembre 1998 per la somministrazione di lt. 120.000 di vino da tavola con indicazione geografica in contenitori di poliaccoppiato di cartoncino tipo tetrabrik da lt. 1 a gradi 11 (lotti 2) per un importo presunto di L. 171.600.000 I.V.A. esclusa;

2) licitazione privata del giorno 5 novembre 1998 per la fornitura di kg. 25.000 di confettura di frutta in vasi di vetro (lotto unico) per un importo presunto di L. 70.000.000 I.V.A. esclusa;

3) licitazione privata del giorno 5 novembre 1998 per la fornitura di succhi di frutta, di cui n. 200.000 in bottigliette da cl. 10/13 e n. 20.000 in contenitori tetrapak da cl. 20 (lotti 2) per un importo presunto di L. 57.000.000 I.V.A. esclusa;

4) licitazione privata del giorno 6 novembre 1998 per la fornitura di kg. 25.000 di burro in scatole metalliche da gr. 500 (lotto unico), per un importo presunto di L. 237.000.000 I.V.A. esclusa;

5) licitazione privata del giorno 6 novembre 1998 per la somministrazione di kg. 320.000 di pasta di semola di grano duro (lotto unico), per un importo presunto di L. 384.000.000 I.V.A. esclusa;

6) licitazione privata del giorno 6 novembre 1998 per la fornitura di kg. 74.000 di zucchero semolato in astucci da kg. 1 (peso netto) e kg. 40.000 di zucchero semolato in sacchi da kg. 50 (peso netto) lotti 2, per un importo presunto di L. 197.000.000 I.V.A. esclusa.

Le gare di cui ai punti 2), 4) e 5) sono rivolte alle sole ditte produttrici il genere richiesto; alle restanti gare possono partecipare anche le ditte commerciali.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara depositato presso questa Direzione - 4° Ufficio Contratti - che potrà essere visionato o ritirato dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato. Non potranno essere inviati fax per ragioni di economicità di bilancio.

Le domande di partecipazione, in carta legale vigente, sia per le imprese iscritte che per quelle non iscritte all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro il 22 settembre 1998.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Nella domanda di partecipazione relativa alla gara di cui al punto 1) dovranno essere specificati, in ordine di preferenza, i lotti a cui si intende partecipare.

Il presente avviso e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione Difesa.

Il direttore di commissariato:
Col. C.C.r.n. Amabile Francesco

C-23237 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGE
Assessorato alla Sanità/Ripartizione 23**

Esito gara e contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano Assessorato alla Sanità, Ripartizione 23^a - Corso Libertà n. 23 - 39100 Bolzano - Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: proc. aperta (pubblico incanto).

3. Data di stipulazione del contratto: 10 giugno 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione è avvenuta in base ai criteri di cui all'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero ditte partecipanti: 3.

6. Ditta fornitrice: Beckman Analytical S.p.A. - Via Roma n. 108 - Cassina de' Pecchi/MI in associazione temporanea di imprese con le ditte Metafora Informatica S.p.A. di Pavia ed EDP Progetti S.r.l. di Bolzano.

7. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di un sistema informatico per la gestione dei laboratori clinici pubblici della provincia di Bolzano.

8. Prezzo: L. 2.720.000.000 I.V.A. esclusa.

9. Data di invio dell'avviso: 19 agosto 1998.

L'assessore alla sanità: dott. Otto Saurer.

C-23239 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Servizi Centrali - Economato - Via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992056-992060 - Telefax 0471/992066).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento CPC 874.

Importo a base d'appalto: L. 600.000.000 I.V.A. esclusa) per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo della consegna: Edifici di via Mendola n. 33 e via C. Battisti n. 23 in Bolzano.

4.a)-, b)-, c) —.

5. Divisione in lotti: le offerte parziali non sono ammesse.

6. —.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni a decorrere dal 1° dicembre 1998.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 28 settembre 1998 alle ore 17.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 19 ottobre 1998 alle ore 17 al seguente indirizzo: Economato della Provincia Autonoma di Bolzano, via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano.

Lingua o lingue: italiano o tedesco.

c) —.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 26 ottobre 1998 alle ore 17, nel palazzo provinciale, I - I piano, stanza n. 105 (sala sedute), via Crispi n. 3, Bolzano.

10. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato d'oneri.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 358/92.

13. Condizioni minime: il concorrente dovrà avere eseguito nel triennio precedente la gara un servizio analogo pari all'importo a base d'appalto riferito ad un singolo anno. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'appalto.

16. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo al punto 1. Richiesta visita dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

17. Data d'invio del bando: 18 agosto 1998.

18. Data ricevimento del bando: 18 agosto 1998.

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Dumwalder

C-23240 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Baronissi, piazza della Repubblica
Telefono n. 089/828211, telefax 089/828252

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di riqualificazione di Piazza Casal Petrone alla frazione Orignano.

Importo a base d'asta dei lavori a misura L. 100.000.000.

Pubblico incanto mediante asta pubblica da esperire ai sensi dell'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e s.m.i. e con l'esclusione di offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 23 settembre 1998 alle ore 8,30 nella Sala del Consiglio Comunale.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: Ctg 6 per importo di L. 150.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello stabilito per l'incanto.

Il bando di gara è stato pubblicato all'albo Pretorio del Comune.

Bassi, 24 agosto 1998

Il sindaco: dott. Giovanni Moscatiello.

C-23235 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Baronissi, piazza della Repubblica
Telefono n. 089/828211, telefax 089/828252

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di riqualificazione di piazza S. Domenico alla frazione Acquamela.

Importo a base d'asta dei lavori a misura L. 131.625.205.

Pubblico incanto mediante asta pubblica da esperire ai sensi dell'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e s.m.i. e con l'esclusione di offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 22 settembre 1998 alle ore 12 nella Sala del Consiglio Comunale.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: Ctg 6 per importo di L. 150.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello stabilito per l'incanto.

Il bando di gara è stato pubblicato all'albo Pretorio del Comune.

Bassi, 24 agosto 1998

Il sindaco: dott. Giovanni Moscatiello.

C-23236 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio appalti

Esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, si rendono noti gli esiti delle seguenti gara di appalto:

1) asta pubblica per il recupero ed ampliamento della Cascina Crocile - 1° lotto.

Importo a base d'appalto: L. 620.853.581.

Numero ditte partecipanti: 22.

Aggiudicataria: Beltrami Paolo S.r.l. - Paderno Ponchielli (CR), con offerta pari al -12,58%;

2) licitazione privata per il riuso dell'ex Casa Circondariale di via Jacini per la realizzazione di nuovi uffici.

Importo a base d'appalto: L. 6.780.000.000.

Numero ditte partecipanti: 56

Aggiudicataria: ass. temp. Imest S.r.l./Foglia e C. S.r.l. ai Parma con l'importo di L. 5.631.085.989.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-23242 (A pagamento).

COMUNE DI RECCO

Recco (GE), piazza Nicoloso, 14
Tel. 0185/72911 fax 0185/7291302
Codice fiscale 00605540103

Bando di gara per affidamento di servizio per pubblico incanto

1. Oggetto dell'appalto: Trasporto rifiuti solidi urbani, servizio di raccolta, spazzamento, pulizia e lavaggio strade. (Cat. 16 - Eliminazione dei rifiuti - num. rif. CPC 94).

2. Importo complessivo a base d'asta: Importo triennale: L. 3.708.900.000 (I.V.A. esclusa).

4. Luogo di esecuzione: Territorio comunale.

5. Durata dell'appalto: Anni 3 (tre).

6. Offerte parziali: Non sono ammesse.

7. Documentazione concernente l'appalto: La documentazione tecnica concernente l'appalto ed il Capitolato speciale possono essere consultati presso l'ufficio Tecnico Comunale - P.zza Nicoloso 14, III piano dalle ore 11 alle ore 12 dei giorni feriali (sabato escluso) e potranno essere richiesti in copia previo pagamento delle spese di riproduzione L. 300 per ciascun foglio A4, L. 500 per ogni foglio A3, L. 3500 al mq. per gli elaborati grafici).

Tale documentazione potrà essere richiesta per iscritto all'Ente aggiudicatore non oltre 20 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Essa sarà spedita a carico del destinatario, comprese le relative spese di riproduzione.

8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: La seduta di pubblico incanto avrà luogo nella Casa comunale il giorno 20 ottobre 1998 ore 9.

Non vi sono limitazioni per le persone che ritengono di presenziare all'apertura delle offerte.

9. Cauzione: Cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, prima della stipulazione del contratto, a mezzo deposito in Tesoreria comunale o a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli artt. 1944 e 1945 Codice civile.

10. Finanziamento contratto: Fondi bilancio comunale.

11. Soggetti ammessi alla gara: Imprese singole nonché raggruppamenti temporanei d'impresе ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92 a cui fa espressamente rinvio l'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

12. Requisiti di partecipazione: I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato d'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'Unione senza resi-

denza in Italia. Dal certificato, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per l'offerta, dovrà risultare inoltre che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla gara. Tale annotazione potrà essere sostituita da certificato del Tribunale fallimentare. In sostituzione le Imprese potranno esibire dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione alla CCIAA con l'esatta indicazione del numero e data di iscrizione, l'attività esercitata, la forma giuridica dell'Impresa e il nominativo del rappresentante legale, nonché dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni sopra indicate e che le stesse non si sono verificate nel quinquennio precedente;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta:

per il Direttore Tecnico;

per tutti i soci accomandatari nel caso di S.a.s.;

per tutti gli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per qualunque altro tipo di Società.

In sostituzione l'Impresa potrà esibire dichiarazione sostitutiva di ognuno dei soggetti interessati attestante di non avere carichi pendenti e di non aver riportato condanne penali comportanti incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

È ammessa anche un'unica dichiarazione sostitutiva di tutti i certificati richiesti, riportante tutte le notizie sopraindicate.

I certificati presentati in copia fotostatica devono essere autenticati nei modi previsti dall'art. 14 legge. 15/68 e presentati in bollo.

La mancanza, incompletezza o irregolarità di qualcuno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara;

c) copia del Capitolato speciale d'appalto sottoscritto in ogni foglio per accettazione dal legale rappresentante dell'Impresa o dai legali rappresentanti delle Imprese raggruppate;

d) documentazione in copia autentica, atta a comprovare che la ditta è in regola con quanto stabilito dal D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997, ovvero che è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti o, in mancanza, copia conforme dell'avvenuta richiesta di iscrizione all'Albo medesimo, nei termini previsti dalla normativa vigente, nonché copia conforme della Delib. di Giunta Reg. con la quale l'Impresa è autorizzata all'esercizio di attività di raccolta, trasporto, commercio e intermediazione dei rifiuti.

Ai sensi degli artt. 2, c. 1 e 14, c. 1 del D.M. 21 giugno 1991 n. 324, si richiedono l'iscrizione all'Albo Nazionale per le seguenti categorie: ctg. 1) classe e); ctg. 2) classe e); ctg. 3) classe d); ctg. 4) classe d).

Da tale documentazione dovrà risultare anche il periodo di validità della predetta autorizzazione.

Qualora essa avesse validità inferiore alla durata del presente appalto, l'appaltatore deve ad ogni effetto ritenersi obbligato a rinnovarla a proprie cura e spesa ed a dimostrare in tempo utile il possesso della suddetta autorizzazione almeno tre mesi prima della scadenza di quella precedentemente prodotta, a pena di decadenza del contratto e dell'applicazione di una penale, a titolo di risarcimento dei danni, pari al 5% dell'importo del canone annuo d'appalto, in aggiunta a quanto previsto dall'art. 43 del Capitolato speciale d'appalto, penale che sarà trattenuta dal Comune sull'ultima rata mensile del canone stesso.

Ai fini dell'ammissione alla gara relativa al presente appalto, l'autorizzazione di cui sopra non potrà comunque avere validità inferiore ad un anno.

e) dichiarazione relativa all'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 D.Lgs. vo 24 luglio 1992, n. 358 ed all'inesistenza di rapporti di controllo ex art. 2259 Codice civile con altre Imprese concorrenti.

f) ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria: i concorrenti dovranno produrre tutte le referenze di cui all'art. 13 del D. Lgs. 157/95 e, per il rinvio fattone, all'art. 13 lettere a), b), c) del D.Lgs. 358/92, e con riferimento alla dichiarazione di cui alla lettera a), i concorrenti dovranno produrne quantomeno due.

g) ai fini della dimostrazione della capacità tecnica i concorrenti dovranno produrre, in conformità al disposto dell'art. 14 del D.Lgs. 157/95:

1) elenco principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario;

2) dichiarazione relativa ai titoli di studio dei soggetti responsabili prestazione del servizio;

3) dichiarazione relativa numero medio annuo dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

4) descrizione strumenti, materiali e apparecchiature a disposizione per lo svolgimento del servizio;

5) indicazione tecnici e organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa e in particolare di quelli incaricati del controllo dei servizi.

h) dichiarazione, con allegata attestazione di conferma da parte dell'Ufficio Tecnico comunale, con la quale l'Impresa dichiara di aver preso visione delle zone direttamente interessate dal servizio, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver ritenuto i prezzi tali da giustificare l'offerta che starà per fare, anche con riferimento a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente sulla sicurezza del lavoro.

13. Raggruppamenti temporanei d'impresе: In caso di raggruppamento, l'Impresa Capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione richiesta, mentre ciascuna Impresa mandante dovrà presentare i documenti di cui al punto 12 a) ,b) ,d) ,e).

Le autorizzazioni di cui al punto d) devono essere possedute da ciascuna Impresa associata relativamente ai servizi che verranno da ciascuna espletati (da specificare).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

14. Subappalto: I concorrenti dovranno indicare in apposita dichiarazione le parti di servizio che intendono affidare in subappalto a terzi, nonché da una a sei imprese candidate ad eseguirle.

Si applicano le disposizioni dell'art. 18 D.Lgs. n. 157/95.

15. Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma 1) lett. a) del D.Lgs. vo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso) e all'art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924.

16. Offerte anomale: Lo scrivente Ente aggiudicatore procederà alla verifica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, in applicazione art. 25 D.Lgs. 157/95.

17. Termine di efficacia dell'offerta: Decorsi 120 gg. dalla data di pubblicazione del bando sulla GUCE gli offerenti hanno possibilità di svincolarsi.

18. Termine ricezione e modalità di inoltramento delle offerte: Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato ad esclusivo rischio dell'Impresa, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del 19 ottobre 1998.

Sul plico dovrà essere indicato l'oggetto della gara e il nominativo dell'Impresa mittente.

Le Imprese raggruppate dovranno essere indicate tutte, evidenziando la Capogruppo.

19. Modalità presentazione documentazione: La documentazione di cui ai p. 12 e 13 dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura recante la dicitura: «Documentazione» e inserita nel plico di cui al p. 18.

20. Modalità compilazione offerta: L'offerta economica, redatta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, del consorzio, ovvero dai legali rappresentanti delle Imprese raggruppate, dovrà contenere l'indicazione della percentuale di ribasso in cifre e in lettere.

Dovrà essere inserita in separata busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Offerta economica», inserita nel plico di cui al p. 18.

In caso di raggruppamenti di Imprese l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi e deve contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

In caso di raggruppamenti costituiti anteriormente all'offerta, essa dovrà essere sottoscritta, dal legale rappresentante dell'Impresa Capogruppo. Dovranno inoltre essere specificate, sia in termini di importo che di identificazione materiale le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese.

Nella stessa busta «Offerta economica» deve essere inserita la dichiarazione di cui al punto 14.

21. Pubblicità: Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'unione Europea in data 24 agosto 1998 per la pubblicazione sulla G.U.C.E., pubblicato integralmente sulla G.U.R.I. e all'Albo Pretorio del Comune, nonché per estratto sui seguenti quotidiani a carattere nazionale: «La Repubblica» e «Il Sole 24 ore» e sul quotidiano a carattere regionale «Il Lavoro».

Il funzionario responsabile SS.TT.: ing. Daniela Zucca.

C-23241 (A pagamento).

COMUNE DI CAMAIORE (Provincia di Lucca)

Camaiole, piazza S. Bernardino n. 1
Tel. 0584/986228 - Fax 0584/986225

Bando d'asta pubblica

Il Comune di Camaiole, in esecuzione della delibera di Giunta n. 492 del 7 agosto 1998, immediatamente esecutiva, indice un'asta per individuare l'Istituto di credito da cui assumere mutui per il periodo 1998-2000.

Categoria 6, lett. b) servizi bancari - D.Lgs. 157/95 - numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814. Importo presunto L. 15.000.000.000 in lire italiane, oggetto, valore, tempi di contrazione e modalità come da Capitolato speciale d'oneri. L'asta è fissata per il giorno 9 ottobre 1998 alle ore 10, nella sede dell'Amministrazione comunale, piazza S. Bernardino n. 1.

L'appalto verrà esperito con la procedura dell'asta pubblica ex art. 6, comma 1 lett. a) del D.Lvo n. 157/95, con aggiudicazione ex art. 23, comma 1 lett. a) nei confronti della migliore offerta derivante dalla somma delle percentuali di ribasso sul tasso di interesse massimo stabilito per il tasso variabile semestralmente con decreto del Ministero del tesoro e per il tasso fisso mensilmente con i criteri di cui al decreto del Ministero del tesoro 21 dicembre 1994, tempo per tempo vigente, e sulla commissione onnicomprensiva (spread). L'offerta sulla commissione non potrà comunque essere superiore al valore di 0,10. La durata del periodo di ammortamento dei mutui è di 10, 15 e 20 anni ad un tasso variabile o fisso da stabilirsi a cura della parte mutuataria con rate di rimborso semestrali costanti posticipate, clausole e condizioni come da Capitolato speciale. Sarà ammessa anche una sola offerta valida. L'offerta vincola l'Istituto di credito per tutto il periodo 1998-2000, mentre il Comune, una volta approvata l'aggiudicazione, stipulerà con l'aggiudicatario della presente asta tutti i contratti di mutuo, subordinatamente all'approvazione dei relativi progetti esecutivi, entro il 15 dicembre 2000 nel rispetto delle norme di cui al D.Lvo 77/95 e successive modifiche. Nessun onere di istruttoria sui futuri mutui sarà a carico dell'Ente mutuatario; oneri di stipula e fiscali eventualmente dovuti saranno a carico dell'Ente mutuante come da Capitolato speciale.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate o redatte in modo indeterminato, e dovranno contenere:

1) l'indicazione del numero di codice fiscale dell'Istituto concorrente;

2) l'indicazione esplicita del ribasso, come sopra determinato, in cifre ed in lettere, a cui l'Istituto di credito si impegna ad eseguire il servizio. In caso di discordanza è ritenuta valida la cifra indicata in lettere;

3) la sottoscrizione con firma autografa della persona legalmente rappresentante o legalmente autorizzata a presentare offerte in gare di appalto, in nome, per conto e nell'interesse dell'Istituto stesso.

Saranno ammesse offerte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata ai documenti di rito. In caso di offerte vincenti uguali, si procederà in conformità all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Regola-

mento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato). Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno inviare, in busta raccomandata e sigillata con ceralacca, nella quale dovrà essere inclusa anche l'offerta, chiusa a sua volta in busta sigillata con ceralacca, una dichiarazione attestante che l'Istituto di credito possiede i requisiti richiesti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria di cui agli artt. 10, 13 e 14 del D.Lvo 1° settembre 1993, n. 385. Per i concorrenti comunitari è sufficiente una dichiarazione in lingua italiana di autorizzazione all'esercizio di credito secondo la normativa nazionale di riferimento. Si ricordano le responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, comunque verificabili, e conseguente turbativa di gara. Il piego dovrà pervenire a questa Amministrazione comunale - Servizio finanziario, piazza S. Bernardino n. 1 - 55041 Camaiole (LU), esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato (si esclude la consegna a mano), entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 1998. Il recapito dei pieghi contenenti l'offerta e la documentazione di rito rimane ad esclusivo rischio del mittente. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per individuare l'Istituto di credito da cui assumere mutui per il periodo 1998-2000».

Per informazioni più dettagliate e richieste Capitolato speciale, rivolgersi al dirigente del settore finanziario dott. Serafino Turturici (telefono 0584/986228-986240 - fax 0584/986225-986331), che provvederà in conformità all'art. 9 del citato D.Lvo 157/95. Si avverte, infine, che le prescrizioni di cui al presente bando devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 13 agosto 1998.

Il dirigente del settore finanziario:
dott. Serafino Turturici

C-23243 (A pagamento).

COMUNE DI MERANO (Provincia di Bolzano) Ufficio Legale e Contratti

Bando di gara per fornitura di gasolio Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Merano - Ufficio legale e contratti, Portici 192 - 39012 Merano (BZ) - tel. 0473/250146 - fax 0473/250142.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ossia al prezzo più basso;

b) procedura aperta (art. 9, comma 7, D.Lgs. 358/92).

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoi presso ca. 25 centrali termiche nell'ambito del Comune di Merano; le consegne sono frazionate secondo necessità;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio da riscaldamento a norma di legge, quantitativo presunto per la stagione 1998-1999 Lt. 550.000.

4. Termine di consegna: entro 3 giorni dalla richiesta.

5. Il bando di gara e il «Capitolato condizioni», nonché altre precisazioni possono essere richieste all'Ufficio specificato sub p.to 1;

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 5 ottobre 1998, ore 12.

b)-c) le offerte, redatte in lingua italiana o tedesca, dovranno pervenire al Comune di Merano, Ufficio legale e contratti - Portici 192 - 39012 Merano (BZ), entro detto termine, per posta in piego sigillato e raccomandata, conformemente al «Capitolato condizioni».

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 6 ottobre 1998, ore 10 nella sala Giunta del Municipio di Merano.

8. Deposito cauzionale provvisorio: L. 30.390.000; deposito cauzionale definitivo per l'aggiudicatario: 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA.

9. La fornitura è finanziata con mezzi propri. Modalità di pagamento come previste dal «Capitolato condizioni».

10. Il raggruppamento è ammesso ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/1992.

11. Condizioni minime richieste: vedi quanto specificato nel Capitolato condizioni.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per l'intero periodo della fornitura.

13. La fornitura sarà aggiudicata in base al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92 e con il metodo del ribasso percentuale. Il ribasso è da offrirsi in percentuale su ogni litro di prodotto come da listino provinciale dei prezzi medi ponderati, emanato settimanalmente dalla Camera di commercio della Provincia di Bolzano; il ribasso dovrà riferirsi al listino in vigore al momento della singola fornitura, al netto dell'I.V.A. e dell'imposta di fabbricazione. Il relativo listino è da fornirsi dall'aggiudicatario. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Ai sensi dell'art. 16, comma 3, D.Lgs. 358/92, qualora talune offerte presentino un prezzo anormalmente basso, l'Amministrazione appaltante può richiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, escluderlo dalla gara.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 agosto 1998.

La vice sindaca: dott.ssa Claudia Chistè.

C-23244 (A pagamento).

COMUNE DI VANZAGO

Avviso risultati di gara

Il sindaco, visto il verbale di gara, svoltasi regolarmente il 16 luglio 1998, per l'appalto dei lavori di restauro e recupero Palazzo Calderara;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 285/98, esecutiva, con la quale questa Amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi;

Rende noto che la gara è stata esperita mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 ossia a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base d'asta e che le 12 imprese partecipanti sono state le seguenti:

Consorzio Artigiano Edile di Comiso; Sacem S.r.l. di Pompei; Grassi e Crespi S.r.l. di Milano; Restauri e Recupero S.r.l. di Napoli; Italcantieri S.p.a. di Basiglio; Piazza Costruzioni S.n.c. di Ragusa; Costruzioni Perregrini S.r.l. di Buglio in Monte; Rho Costruzioni S.r.l. di Rho; Foglia e C. - Imest S.r.l. Parma; Costruzioni S. Marco S.r.l. Milano; Ing. Pavesi & C. S.r.l. Parma; Impresa Fantin S.p.a. Milano.

L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicatario dei lavori è la S.A.C.E.M. S.r.l., via S. Abbondio, 155 - 80045 Pompei (NA).

Anna Zanaboni, sindaco.

C-23246 (A pagamento).

COMUNE DI LANUSEI (Provincia di Nuoro)

Via Roma n. 98 - Tel. 0782/42585

Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 22 luglio 1998 è stata aggiudicata al Consorzio C.P.L. Concordia Soc. Coop. a r.l. di Concordia - Modena, la licitazione privata per l'affidamento in concessione della costruzione e gestione della rete intercomunale di distribuzione del gas pubblicata sulla G.U. - Foglio delle inserzioni n. 36 del 13 febbraio 1998, con l'attribuzione di n. 77,35 punti. Importo lavori da eseguire L. 32.936.592.174, durata della concessione anni venti. Ditte invitate n. 3, partecipanti n. 2 (due).

Lanusei, agosto 1998

Il direttore generale: dott. Alberto Doa.

C-23248 (A pagamento).

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE (Provincia di Venezia)

Tel. 0421/5921

Estratto avviso di aggiudicazione d'appalto

Appalto concorso per l'affidamento del servizio mensa di refezione scolastica per cinque anni scolastici (cat. 17 - servizio di ristorazione - CPC 64), ai sensi dell'art. 10, comma 8 (D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157).

Importo annuo: L. 250.000.000, I.V.A. esclusa.

Imprese invitate n. 14. Offerte ricevute n. 5.

Impresa aggiudicatario: C.I.R. di Reggio Emilia.

Prezzo offerto: L. 250.000.000 annui.

Data di pubblicazione bando G.U.C.E.: 8 giugno 1998.

Data di spedizione avviso aggiudicazione: 21 luglio 1998.

Musile di Piave, 14 agosto 1998

Il responsabile del servizio: Dina Agostinetto.

C-23252 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione Generale Risorse Finanziarie e Strumentali Servizio Ragioneria e Credito

Ente appaltante: Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Risorse Finanziarie e Strumentali, Servizio Ragioneria e Credito, viale A. Moro n. 52 - 40127 Bologna - Telefono 051/6395514, Fax 051/6395921.

In esecuzione della Delibera della Giunta regionale n. 1327 del 31 luglio 1998, si bandisce pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la contrazione di due mutui, distinti in due lotti, a tasso fisso, durata anni 20, per L. 331.000.000.000 con oneri a carico del bilancio regionale e rimborso degli stessi da parte dello Stato Italiano, e per L. 45.000.000.000 con oneri a carico della Regione.

Le operazioni (Cat. 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC ex 81,812,814), destinate al finanziamento di interventi di protezione civile nel territorio della Regione Emilia-Romagna, sono effettuate ai sensi del D.L. 61/98, convertito in legge n. 61/98 e della L.R. 24/98.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del Tesoro, e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

La stipulazione dei mutui dovrà avvenire, su richiesta della Regione, entro l'esercizio 1998 con atto notarile.

Il testo dei contratti-tipo è reperibile presso il servizio Ragioneria e Credito - Direzione Generale Risorse Finanziarie e strumentali - Regione Emilia-Romagna, viale A. Moro n. 52, Bologna-Italia - (telefono 051/6395944 - Fax 051/6395921) dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 13.

Il termine ultimo per la richiesta dei contratti-tipo è fissato per il giorno, 7 ottobre 1998.

È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

La gara si svolgerà il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 12, presso la sede della Regione Emilia-Romagna di viale A. Moro n. 52 Bologna, alla presenza del presidente di gara.

Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti, valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le offerte, per uno o per entrambi i lotti, dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestante l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo 385/1993. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 157/95, nelle forme previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) le generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la Banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta.

Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante attestante la presa visione dei contratti-tipo e la loro integrale accettazione.

La mancanza anche di una sola di dette dichiarazioni determinerà l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione per ciascun lotto avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso mediante offerte segrete indicanti per ciascun lotto il tasso fisso espresso in punti a tre decimali. Il tasso massimo è comunque fissato nella percentuale del 5,300%.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso venga presentata, per ciascun lotto, una sola offerta valida.

In caso di offerte di importo identico si procederà a sorteggio.

La busta contenente le offerte economiche redatte in lingua italiana su carta legale e debitamente sottoscritte da persona abilitata indicata al precedente punto c), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere conchiusa, assieme a una seconda busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente la documentazione richiesta come specificata, redatta in lingua italiana, in un altro plico sigillato nei medesimi modi e recante la dicitura «Gara mutui per finanziamento interventi di protezione civile».

Le offerte dovranno essere presentate, pena esclusione, esclusivamente al presidente della gara nel periodo di apertura del pubblico incanto e precisamente dalle ore 11, alle ore 12, del giorno 15 ottobre 1998 presso la sede della Regione Emilia-Romagna, viale A. Moro n. 52, Bologna.

Il presente bando è stato spedito a mezzo fax all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E. il 18 agosto 1998.

Il presente bando è stato ricevuto in data 18 agosto 1998 dall'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.

Il responsabile del servizio
Ragioneria e credito: dott. Gianni Mantovani

B-848 (A pagamento).

COMUNE DI CREPELLANO (Provincia di Bologna)

Bando di gara per la fornitura di pasti veicolati per le scuole materne, elementari e medie per i comuni di Castello di Serravalle, Monte San Pietro, Crespellano.

1. Enti appaltanti: Comune di Crespellano, Comune di Castello di Serravalle e Comune di Monte San Pietro (Provincia di Bologna).

2. Ente contrattatore: il Comune di Crespellano (piazza Berozzi, 3 - 40056 Crespellano (BO), tel. 051/964106 - fax. 051/960756 agisce in questa gara fino alla fase di aggiudicazione definitiva dell'appalto anche in nome e per conto dei Comuni di Castello di Serravalle e Monte San Pietro.

3. Importo a base d'asta: L. 2.210.862.900 per l'intero periodo (anno 1999 L. 812.306.700, anno 2000 L. 861.601.600, anno 2001 L. 536.954.600), I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 agosto 2001.

5. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, offerta economicamente più vantaggiosa, si veda quanto indicato all'art. 27 del capitolato speciale d'oneri.

6. Non sono ammesse offerte parziali, per persona da nominare, condizionate, espresse in modo indeterminato con riferimento ad offerte relative ad altro appalto, difformi alle condizioni del capitolato speciale d'oneri.

7. Non sono ammesse offerte in aumento.

8. Termine per la ricezione dell'offerta: ore 12 del giorno antecedente la gara.

9. Data, ora e luogo di svolgimento della gara: 3 novembre 1998, ore 10, all'indirizzo di cui al punto 2).

10. Requisiti per concorrere alla gara:

A) requisiti di carattere morale;

B) requisiti di capacità economica finanziaria; vedere quanto indicato all'art. 23 del capitolato speciale d'oneri.

11. Subappalto: è ammesso solo per il servizio di trasporto pasti alle condizioni indicate all'art. 24 del capitolato speciale d'oneri.

12. Redazione dell'offerta: si veda quanto indicato all'art. 25 del capitolato speciale d'oneri.

13. Documenti da presentare unitamente all'offerta:

a) requisiti morali: si veda quanto indicato all'art. 25, punto 1 del capitolato speciale d'oneri;

b) requisiti di capacità economica finanziaria si veda quanto indicato all'art. 25, punto 2 del capitolato speciale d'oneri;

c) subappalto: si veda quanto indicato all'art. 25, punto 3 del capitolato speciale d'oneri.

14. Raggruppamenti d'impresa e consorzi: si veda quanto indicato all'art. 28 del capitolato speciale d'oneri.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: vedere quanto indicato all'art. 26 del capitolato speciale d'oneri.

16. Luogo di consegna: refettori scuole dei Comuni di cui al punto 1: vedere per dettaglio allegato C) al capitolato d'oneri;

natura e quantità della fornitura: pasti cotti n. 39.357 materna n. 201.540 elementare n. 71.982 media, n. 55.322 merende per l'intero periodo dell'appalto;

termine di consegna: si veda quanto indicato all'art. 5 del capitolato a speciale d'oneri;

17. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento, pagamento 60 gg. fine mese data ricevimento fattura.

18. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

19. Periodo di tempo durante il quale l'offerta è vincolato alla propria offerta in pendenza di aggiudicazione definitiva: 90 giorni dalla data di svolgimento della gara.

20. Cauzione: l'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 15% dell'importo dell'appalto si veda inoltre art. 20 del capitolato speciale d'oneri.

21. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

22. Il capitolato d'oneri è depositato per visione e richiedibile direttamente presso la portineria all'indirizzo di cui al punto 2). La consegna di copia del capitolato potrà avvenire anche tramite servizio postale con lettera semplice, ovvero con raccomandata semplice, previo pagamento da parte del richiedente rispettivamente di L. 10.000 ovvero di L. 15.000 sul c.c.p. n. 17425406 intestato a Comune di Crespellano - servizio tesoreria.

La richiesta di consegna di copia del capitolato d'oneri tramite servizio postale potrà avvenire anche tramite fax, indirizzo all'Ufficio segreteria all'indirizzo di cui al punto 2), allegando alla stessa copia della ricevuta di avvenuto pagamento degli importi di cui sopra. Il mancato o il ritardato recapito della documentazione richiesta resta ad esclusivo rischio del richiedente, senza alcuna responsabilità per il Comune.

23. Termine ultimo per invio tramite posta del capitolato: 6 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

24. Ulteriori informazioni sulle condizioni dell'appalto presso l'Ufficio economato, sig.ra Barro Clara dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al sabato all'indirizzo di cui al punto 2).

25. Ai sensi della legge n. 241/1990 si informa che il responsabile del procedimento è la sig.ra Santi Patrizia.

26. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dal Comune per le finalità connesse alla gara di cui al presente avviso e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

27. Le norme del presente bando sono integrate dalle norme contenute nel capitolato speciale d'oneri.

28. Il presidente si riserva la facoltà di prorogare la data dello svolgimento della gara.

29. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 5 agosto 1998.

Crespellano, 5 agosto 1998

Il responsabile di settore: Santi Patrizia.

B-846 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (Comune di Courmayeur)

Courmayeur (AO), viale Monte Bianco, n. 40
Tel. 0165/881329 - Fax 0165/881312

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica l'esito della gara relativa ai lavori di rifacimento della sede stradale di via Roma, viale Monte Bianco e piazza Abbé Henry, nel capoluogo di Courmayeur, il stralcio, importo a base di gara L. 3.775.000.000, espletta in data 7 agosto 1998.

Imprese partecipanti:

1) Ruscalla Delio S.p.a. -Asti; 2) Preve Costruzioni S.p.a. -Roccamare (CN); 3) Impresa Brambati & C. S.r.l. - Novara; 4) A.T.I. F.lli Dufour S.a.s. - Saint-Vincent (AO) - Vieta Quinto & Figli S.a.s. -Rivara (TO); 5) Con.I.Cos S.p.a. - Mondovì; 6) Ferrero Attilio S.p.a. -Ceva (CN); 7) A.T.I. Sinisgalli Antonio - Potenza - Basentini G. -Potenza; 8) Co.Me.Co - Napoli; 9) Poscio S.p.a. - Villadossola; 10) A.T.I. Gomiero S.r.l. - Aosta - Valcos S.r.l. - Aosta; 11) Giacobone S.p.a. - Courmayeur (AO); 12) Manghi S.p.a. - Fontanellato (Parma); 13) A.T.I. Impregovo - Fenis (AO) - I.S.A.F. - Issogne (AO); 14) Essedi S.a.s. - Aosta; 15) A.T.I. Ediluboz S.r.l. - Villeneuve (AO) - Ileva S.r.l. - Aosta; 16) Cattaneo S.p.a. - Trontano (Verbania); 17) Comed S.r.l. - Saint Vincent (AO); 18) Asfalti CCP S.p.a. -Torino.

Imprese escluse: due. Migliore offerente: impresa Giacobone S.p.a. - Courmayeur (AO) con un ribasso del 24,10%. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della L.R. 12/96, art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2.

Courmayeur, 21 agosto 1998

Il responsabile dell'Ufficio tecnico: Daniele Chabod.

C-23254 (A pagamento).

COMUNE DI ANZIO (Provincia di Roma)

Piazza Cesare Battisti n. 25
Tel. 06/984991 - Telefax 06/9831143
Codice fiscale n. 82005010580
Partita I.V.A. n. 02144071004

Bando di gara per appalto mediante licitazione privata dei lavori di sistemazione di strade interne ed extraurbane di proprietà comunale.

Il dirigente 1° Settore, vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216;

Vista la legge 2 febbraio 1973 n. 14;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, rende noto in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 256 in data 27 agosto 1998 dichiarata immediatamente eseguibile per l'appalto dei lavori di sistemazione di strade interne ed extraurbane di proprietà e competenza comunale per un importo a base d'asta di L. 992.500.000 esclusa I.V.A. è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera E e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con l'individuazione del limite di anomalia delle offerte in gara ai sensi del decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP., pubblicato nella G.U.R.I. in data 2 gennaio 1998 n. 1, pag. 26. *Non saranno ammesse* alla gara d'appalto le offerte in aumento in valore assoluto rispetto l'importo complessivo a base d'asta (L. 992.500.000).

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Anzio - centro urbano e zone periferiche.

Caratteristiche generali dell'opera: rimozione di cigliature esistenti, fornitura e posa in opera di nuove cigliature e pavimentazioni di marciapiede - scavificazione di pavimentazioni stradali esistenti.

Lavori ed oneri compensati a corpo: sistemazione di passi carrabili, varie demolizioni di murature e calcestruzzi, scavi a mano, taglio di radici sotto il manto stradale.

Non esistono opere scorporabili.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria 6 di iscrizione all'A.N.C. e per l'importo non inferiore a L. 992.500.000.

I lavori, come da disposizione di cui all'art. 129 del Capitolato Speciale di Appalto, devono essere eseguiti entro 180 giorni. Naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'opera viene eseguita con l'apposito mutuo di L. 1.500.000.000 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con posizione n. 432385100; I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994; Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Per la partecipazione alla gara è richiesta idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori. Per le imprese aventi sede in altri stati membri della CEE l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55. Nel caso di imprese riunite, le iscrizioni di cui sopra, dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari a L. 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'accollo dei lavori. La ditta aggiudicataria è inoltre obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari a L. 10% dell'importo dei lavori a base di contratto, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questa Amministrazione. Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, secondo il dettato del comma 3, del citato art. 30 della legge n. 109/94, nonché le polizze indicate al comma 4 dello stesso art. 30, se ed in quanto dovute. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando ai sensi di legge, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione privata. La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra. Tale domanda, con allegato il certificato di iscrizione all'ANC, pena l'esclusione, contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Anzio - Segretariato Generale - Ufficio AA.GG. - Piazza Cesare Battisti 25 - 00042 Anzio. Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso la sede di questa Amministrazione. Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 40 gg. dalla data dell'aggiudicazione.

Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cottimisti: il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come sostituito dall'art. 34, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confron-

ti del subappaltatore o al cottimista copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla Ditta Aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di questa Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. Il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal D.L. n. 101/95, convertito in legge n. 216/95 sarà stipulato a misura, ai sensi delle disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F.

Anzio, 27 agosto 1998

Il dirigente 1° Settore: dott. Adriano Murgia.

S-20296 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE
Tel. 0434/392252 - Fax 0434/392418

Si comunica che presso il Settore AA.CC. è a disposizione il bando di gara per l'appalto del servizio mensa alternativo per il personale dipendente.

Importo a base d'asta L. 340.000.000 I.V.A. inclusa.

Scadenza termine presentazione istanze: 30 settembre 1998 alle ore 14.

Pordenone, 26 agosto 1998

Il direttore del dipartimento IV:
dott. ing. Mauro Trevisan

S-20301 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Sarà espletata una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di restauro del fabbricato di proprietà della Fondazione sito in Roma, via Portuense, 110/112, per un importo presunto dell'appalto di L. 1.829.000.000 + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribassosul-l'importo posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 classifica L. 3.000.000.000.

Per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia, è richiesta la certificazione prevista all'art. 19, comma 4, del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La durata dell'appalto è fissata in 230 giorni.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare garanzie per un importo pari al 10 % dell'importo contrattuale, salvo l'eventuale applicazione di quanto disposto dall'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Il pagamento verrà effettuato a stati di avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 250.000.000.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente alla Fondazione Enasarco - Servizio Tecnico Immobiliare - Via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma, tel. 06/57931, telefax 06/57933430, entro e non oltre il giorno 28 settembre 1998.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura «Prequalifica per i lavori di restauro del fabbricato di proprietà della Fondazione Enasarco sito in Roma - Via Portuense, 10/112».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori attestante l'iscrizione alla categoria e classifica sopraindicata (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva in bollo, redatta in lingua italiana ed ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificato dalla legge 15 maggio 1997, n. 127);

b) un atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiara:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese, nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 C.C..

Nel caso di riunione di imprese, la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti il raggruppamento e la documentazione indicata alle precedenti lettere a) e b) dovrà essere prodotta per tutte le imprese riunite.

Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori da appaltare e la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà, in ogni caso, essere non inferiore all'importo dei lavori.

La qualità di legale rappresentante della società dovrà risultare dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte dell'Enasarco, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano la Fondazione.

Roma, 27 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-23265 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Sarà espletata una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di sostituzione totale n. 48 impianti ascensore installati in alcuni stabili di proprietà della Fondazione siti in Roma, per un importo presunto dell'appalto di L. 2.496.000.000, oltre oneri fiscali.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribassosul-l'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5d classifica L. 3.000 milioni.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE potranno essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del precitato Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n.109.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'ammontare dell'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La durata dell'appalto è fissata in 60 (sessanta) giorni lavorativi consecutivi, oltre al periodo di 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi concesso per l'approvvigionamento dei materiali.

Il pagamento dei lavori avverrà a stati di avanzamento.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente alla **Fondazione Enasarco - Servizio Tecnico Immobiliare - Via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma, tel. 06/57931, telefax 06/5741019-06/57933430**, entro e non oltre il giorno 30 settembre 1998.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di sostituzione totale di n. 48 impianti ascensore installati in alcuni stabili di proprietà della Fondazione siti in Roma».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori attestante l'iscrizione alla categoria e per l'importo sopraindicato (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione temporaneamente sostitutiva di cui all'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa con le modalità indicate all'art. 20 della legge medesima); le imprese stabilite in altri stati della CEE non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, da provarsi successivamente alla aggiudicazione, così come di seguito precisati:

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, per un importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del comma precedente;

c) un atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiara:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 C.C.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata ai precedenti punti a), b) e c) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate. Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori da appaltare e la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà, in ogni caso, essere non inferiore all'importo dei lavori. I requisiti di cui al precedente punto b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La qualità di legale rappresentante della società dovrà risultare dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte della Fondazione Enasarco, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano la Fondazione.

Roma, 27 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Francesco Bragandò.

C-23266 (A pagamento).

COMUNE DI CERIALE (Provincia di Savona)

Estratto bando di gara

1. Comune di Ceriale, p.za Italia n. 1 - Ceriale (SV) - Tel. 0182/990024 - Telefax 0182/991461.

2. Licitazione privata (procedura ristretta art. 6, comma 2, lett. b), D.Lgs. n. 157/1995).

3.a) Comune di Ceriale;

b-1) progettazione, installazione e gestione di un impianto di osmosi inversa;

b-2) gestione tecnica integrata di tutte le opere, servizi di presa, fornitura, sollevamento, potabilizzazione, trasporto ed accumulo dell'acquedotto comunale;

b-3) manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, degli impianti e delle condotte, dai punti di emungimento fino all'utenza.

4. Secondo disciplinare d'appalto ed allegati.

5. Raggruppamento di Imprese a norma art. 11 D.Lgs. n. 157/1995 e art. 10 D.Lgs. n. 358/1992.

6.a) Ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione alla Comunità Europea (ricezione domande di partecipazione);

b) ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa di documentazione richiesta, con indicazione del mittente e l'oggetto di gara;

c) lingua Italiana.

7. Entro giorni quindici (gg. 15) dalla data di cui al punto 6.a) verranno inviate le lettere-invito.

8. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente;

b) certificazione o dichiarazione legge n. 15/1968, per situazioni di cui art. 11, comma 1, D.Lgs. n. 358/92;

c) dichiarazione legge n. 15/1968 inerente: importo capitale sociale e/o capitale in dotazione; volume affari ultimo triennio; investimenti ultimo triennio;

d) dichiarazione legge n. 15/1968 inerente: organico ultimo triennio; attrezzature; disponibilità laboratorio analisi;

e) dichiarazione legge n. 15/1968 inerente: periodi concessione e appalto gestione acquedotti; numero contratti annuali; elenco enti concedenti e utenti; installazione e gestione o proprietà impianti di osmosi inversa;

9. Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 157/1995 (percentuale di ribasso sul prezzo acqua fornita da impianto di osmosi inversa: punti 25; percentuale di ribasso sul prezzo di gestione acquedotto: punti 2; percentuale di ribasso preziario manutenzione: punti 5; struttura preposta al controllo, gestione e manutenzione acquedotto comunale, sua ubicazione, proposta gestionale e proposta atta a sopperire ad eventuali carenze d'acqua per guasti e/o forza maggiore: punti 25; percentuale di ribasso sul tempo di risposta alla chiamata su guasto: punti 5; percentuale di ribasso sul tempo di ripristino impianto/condotta guasta: punti 20.

Bando spedito Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 27 agosto 1998.

Il responsabile del servizio:
geom. Filippo Ventura

C-23267 (A pagamento).

COMUNE DI CITTANOVA (Provincia di Reggio Calabria)

Tel. (0966) 656111 - Fax (0966) 656120

Partita IVA n. 00267230803

*Estratto bando di gara mediante pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 64 del R.D. n. 827/24)*

Il Comune di Cittanova, via A. Moro - 89022 Cittanova, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 2 giugno 1998 il giorno 16 settembre 1998 alle ore 9 presso l'Ufficio Tecnico Comunale sito in via Mazzini, è indetta una gara di appalto per l'affidamento dei seguenti lavori: costruzione Ostello della Gioventù nella località «Zomaro».

L'appalto sarà affidato mediante pubblico incanto e sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari, come prescritto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216. L'Amministrazione intende avvalersi ai fini dell'individuazione delle offerte anomale del decreto Ministero dei LL.PP. 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo complessivo è previsto in L. 1.317.673.250 IVA esclusa, come indicato nel capitolo speciale di appalto.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2ª per la classifica d'importo di L. 1.500.000.000.

Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 (diciotto) naturali e consecutivi decorrenti da quello del verbale di consegna degli stessi.

Al finanziamento si è provveduto con un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.).

I pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera per l'importo di L. 150.000.000 (centocinquantamiloni).

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati sono visibili presso l'Ufficio Tecnico tutti i giorni feriali escluso il Sabato durante le ore (10,30-12,30), copia dei documenti necessari per la formulazione dell'offerta devono essere ritirati previa prenotazione, anche telefonica al sopracitato ufficio, non oltre il terzo giorno precedente a quello fissato per la gara.

L'offerta corredata dai documenti richiesti dovrà pervenire a questo Ente, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio di questo Comune in data 20 agosto 1998, inviato al B.U.R. Calabria in data 20 agosto 1998 ed è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, via Mazzini - Tel. 0966/656126 - Cittanova.

Il capo ripartizione servizi tecnici:
arch. Giuseppe Bovalino

C-23269 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Settore Affari Generali - Servizio Notariato

P.zza del Comune n. 2

Tel. 0574/616032 - Fax 616055

Avviso di gara n. 381

Questo Comune intende procedere mediante esperimento licitazione privata all'appalto dei lavori per la Ristrutturazione, ampliamento e messa a norma della vasca principale e della palazzina spogliatoi a servizio della piscina comunale di via Roma in ordine alla D.G.C. n. 957 del 4 agosto 1998.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere a corpo e a misura, la somministrazione delle provviste e della mano d'opera occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto, secondo le prescrizioni tecniche e con materiali rispondenti alle caratteristiche e requisiti dettagliatamente indicati negli atti progettuali e nel Capitolato Speciale. Dette opere possono essere così riassunte:

scavi e rinterrati; smontaggi e demolizioni; calcestruzzi, solai ed armature; murature, intonaci e tinteggiature; pavimenti, rivestimenti, impermeabilizzazioni e opere di finitura fabbricati servizi; rivestimenti vasca, pavimento spiaggia e accessi; infissi interni ed esterni; opere in carpenteria metallica, recinzioni, parapetti e cancelli; sistemazioni esterne e parcheggi; fognature interne ed esterne compreso pozzetti, griglie e canali grigliati; tubazioni e pezzi speciali, immissione e scarico piscina; complesso tubazioni e apparecchiature filtraggio; accessori e opere varie piscina; impianti elettrici; impianti idrici sanitari; impianti ascensore; arredi; opere varie ed arrotondamenti.

Ai fini della partecipazione al presente appalto è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2ª «Edifici civili, industriali, ecc...», considerata Categoria prevalente, per la classe di importo di L. 3.000.000.000.

Ai fini del subappalto, i lavori sono riconducibili alle seguenti categorie:

cat. 2 - prevalente - L. 2.660.933.600;

cat. 5b - scorporabile - L. 278.515.900;

cat. 5c - scorporabile - L. 165.550.500.

Si rammenta che l'esecuzione dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili ha come presupposto in capo all'esecutore (sia esso l'offerente ovvero l'eventuale subappaltatore) l'abilitazione ai sensi della legge n. 46 del 5 marzo 1990.

L'importo complessivo dei lavori a corpo e misura ammonta a L. 3.105.000.000 a base d'asta.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. Per ogni giorno di ritardo non giustificato sarà applicata una penale di L. 3.000.000.

Verrà riconosciuto un premio di accelerazione di L. 2.000.000 (duemilioni), per ogni giorno di anticipo nell'ultimazione dei lavori, per il massimo importo di L. 60.000.000.

Il finanziamento del progetto, per un importo complessivo pari a L. 4.000.000.000, è assicurato mediante mutuo con l'Istituto di Credito Sportivo di Roma.

I pagamenti saranno effettuati mediante acconti su stati di avanzamento lavori per importi singoli di L. 500.000.000, al netto di qualsiasi ritenuta.

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, saranno dovute le cauzioni provvisoria (2% a base d'asta) e definitiva (10% dell'importo di aggiudicazione, eventualmente aumentata ai sensi del 2° comma dello stesso articolo); l'esecutore dei lavori sarà inoltre tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa ai sensi del comma 3 del citato art. 30 legge n. 109/94.

La licitazione suddetta si terrà con le modalità stabilite dall'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ed escludendo offerte in aumento.

L'Amministrazione, in applicazione dell'ultimo periodo dell'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/94, e preso atto del decreto Ministero dei lavori pubblici in data 18 dicembre 1997, procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale come individuate ai sensi delle menzionate disposizioni, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a cinque.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 55/91 gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi trascorsi mesi 4 (quattro) alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, qualora entro detto termine l'Amministrazione Comunale non abbia provveduto ad aggiudicare l'appalto.

Per l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto si fa riferimento alle norme di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed interazioni.

Non è ammesso il ricorso alla revisione prezzi in favore dell'Impresa, secondo quanto disposto all'art. 26 della legge n. 109/94, comma 3, e sarà applicato il «prezzo chiuso» nei casi e nei modi previsti dal 4° comma dello stesso articolo.

Ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. n. 55/91 saranno ammesse a partecipare Imprese riunite in Associazione temporanea, con le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, nonché Cooperative e loro Consorzi.

Saranno altresì ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

In materia di piani di sicurezza si fa riferimento a quanto prescritto dall'art. 31 della legge n. 109/1994 successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 494/96; inoltre, dovrà essere data osservanza agli adempimenti di cui al D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, fermo restando che il piano medesimo, redatto dalla stazione appaltante, formerà parte integrante del contratto d'appalto.

Le Imprese interessate alla gara dovranno far pervenire entro il giorno 18 settembre 1998 al Protocollo Generale del Comune di Prato, piazza del Pesce n. 9, opportuna istanza di partecipazione redatta su carta legale, sottoscritta dal loro Legale rappresentante e alla quale sia allegata copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore secondo le modalità previste dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/98 e contenente le seguenti dichiarazioni ed attestazioni:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2ª «Edifici civili, industriali, ecc...» di cui al D.M. 25 febbraio 1982, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 secondo le classifiche stabilite dal 3° comma, art. 5, della legge n. 57/1962 così come sostituito dall'art. 2 della legge n. 768/1986;

2) che, ai sensi dell'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, non si trovano in alcuna delle condizioni che comportino l'esclusione dalle procedure d'affidamento di lavori pubblici, previste dall'art. 24, 1° comma, della Direttiva del Consiglio CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

3) di essere consapevole che l'esecuzione dei lavori riconducibili alle categorie scorporabili 5b e 5c ha come presupposto in capo all'esecutore (sia esso l'offerente ovvero l'eventuale sub appaltatore) l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90;

4) che nessuno dei soggetti dotati di potere di rappresentanza o con incarico di Direttore Tecnico si trova in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti prevista all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

5) cifra d'affari in lavori - indicandone l'importo - relativa all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma, lett. c) e d) D.M. 9 marzo 1989, n. 172, cifra che deve essere non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) costo del personale dipendente - indicandone l'importo - relativo all'ultimo quinquennio, costo che deve essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 5).

Nel caso di Imprese riunite, l'Impresa qualificata capogruppo dovrà presentare istanza in nome e per conto proprio e delle mandanti e le attestazioni e dichiarazioni come sopra richieste dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, i requisiti di cui ai sopraindicati punti 5 e 6 devono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale dalla/e mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Non saranno invitate imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali aventi tra loro rapporti di collegamento e controllo determinati secondo i criteri di cui all'art. 2359 c.c., e di cui all'art. 1-ter della Direttiva CEE 305/71 così come modificata dalla Direttiva CEE 440/89.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Non saranno invitate alla gara:

le imprese nelle cui istanze di partecipazione risulti omessa una o più delle dichiarazioni/attestazioni richiamate ai precedenti punti da 1 a 6;

le imprese che non abbiano allegato alla istanza di partecipazione sottoscritta dal Legale rappresentante la copia fotostatica di valido documento di identità del firmatario della istanza medesima.

Il presente bando resterà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Prato dal 27 agosto 1998 al 18 settembre 1998 ed è pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Il vice segretario generale:
dott. Marco Nieri

Il sindaco: Fabrizio Mattei

Il dirigente del settore edilizia pubblica:
arch. Marco Meozzi

C-23270 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA Settore Viabilità - Ufficio Amministrativo

Avviso pubblici incanti

Questa Amministrazione deve procedere ad esperire pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori, nei giorni a fianco indicati:

1) lavori di ricostruzione dei ponti sul fiume Angitola-S.P. S. Nicola da Crissa-Monterosso-S.S. 110: importo a base d'asta L. 1.450.000.000, cat. 6, giorno 22 settembre 1998, ore 9;

2) lavori di ricostruzione dei ponti sui fossi Chiuselle Cucuraci S.P. S. Nicola da Crissa-Monterosso-S.S. 110: importo a base d'asta L. 950.000.000, cat. 6, giorno 22 settembre 1998, ore 9;

3) lavori di manutenzione straordinaria S.P. Cimitero Potenzoni-S. Marco-San Cono-Cessaniti: importo a base d'asta L. 235.001.200, cat. 6, giorno 2 ottobre 1998, ore 9;

4) lavori di manutenzione straordinaria S.P. Compagni-Paravati-S.S. 18: importo a base d'asta L. 148.446.928, cat. 6, giorno 2 ottobre 1998, ore 9.

Le gare saranno espletate ai sensi dell'art. 21 della legge n. 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 1, lett. E) dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

I bandi integrali di gara e gli elaborati progettuali potranno essere richiesti e ritirati, presso l'Ufficio Amministrativo - Settore Viabilità - Tel. 0963-9973327-8, dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, previo pagamento della somma di L. 10.000 per ciascun elaborato, da versare sul c.c.p. 654889 in testa a questa Provincia.

Vibo Valentia, 25 agosto 1998

Il dirigente: dott. ing. Rosario Ruffa.

C-23268 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Bando di gara per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva ed attività complementari relative alla realizzazione di un edificio Palacongressi e Polifunzionale.

1. Comune di Riccione, via Vittorio Emanuele II n. 2, 47838 Riccione (RN), tel. 0541/608210 - 608265, Fax 0541/601962.

2. Affidamento di servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria rif. CPC cat. 12 n. 867, progettazione definitiva, esecutiva ed attività complementari relative alla realizzazione di un edificio palacongressi e polifunzionale; importo opere da progettare L. 20.000.000.000 (Ecu 10.140.332,06) valore presunto del servizio L. 1.205.534.056 (Ecu 611.222,68).

3. Riccione via Virgilio angolo via Fogazzaro.

4.a) L'affidamento del servizio è riservato a professionisti iscritti agli ordini degli ingegneri ed architetti o comunque abilitati nei rispettivi paesi CE, a loro associazioni ed a società di Ingegneria.

4.b) Nel caso di società di Ingegneria dovrà essere indicato il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della presentazione del servizio.

7. Il termine di espletamento del servizio sarà oggetto di valutazione per l'affidamento dello stesso e sarà compreso tra un minimo di 105 giorni ed un massimo di 170 giorni.

8.a) I documenti necessari per la produzione dell'offerta (bandi disciplinare, schema di convenzione e progetto preliminare) potranno essere visionati presso il settore LL.PP. e Servizi (Ufficio amministrativo del Comune di Riccione) e potrà essere richiesta la relativa copia all'elicopisteria Copy Master, via Piacenza n. 1, 47838 Riccione (RN), tel. e fax 0541/644203, previo pagamento delle somme dovute.

8.b) I capitoli d'oneri ed i documenti complementari potranno essere richiesti fino al 12° giorno antecedente alla data prevista per la gara.

8.c) Il pagamento dei costi di copia dovrà essere concordato con la eliocopisteria soprarichiamata.

9.a) Le operazioni di gara si svolgeranno in seduta riservata.

9.b) La gara si svolgerà in seduta riservata a partire dal 53° giorno non festivo successivo alla data di spedizione del bando alla GUCE.

11. Il pagamento della prestazione sarà corrisposto dopo il finanziamento dell'opera applicandosi in specie la condizione sospensiva prevista dalla Circ. del Min. dell'Interno 20 ottobre 1991 n. 35/91.

In ogni caso, trascorsi 2 anni dalla consegna degli elaborati esecutivi, sarà corrisposto agli incaricati l'intero compenso.

13. Requisiti minimi economico-finanziari: saranno dimostrati mediante una dichiarazione del fatturato totale del soggetto/i candidato/i relativi agli ultimi tre esercizi finanziari.

Detto fatturato non dovrà essere inferiore all'importo presunto del costo del servizio oggetto del presente bando.

Requisiti minimi di idoneità tecnica: l'entità dei servizi di progettazione analoghi a quelli oggetto del presente bando debbono ammontare al 100% dell'opera oggetto della progettazione da affidare (L. 20.000.000.000). I soggetti candidati dovranno avere una composizione quali-quantitativa minima di n. 2 ingegneri/architetti e n. 2 disegnatori e/o collaboratori (ing., arch., geom., P.E. o altri equipollenti).

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 365 giorni.

15. Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche (relazione d'offerta), peso 40;

prezzo, peso 30;

termine di esecuzione del servizio, peso 10;

altri elementi (curriculum professionale vitae), peso 20.

17. Il presente bando è stato inviato alla GUCE in data 24 agosto 1998.

18. Il bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 24 agosto 1998.

Il dirigente del settore LL.PP. e servizi:
ing. Ivo Castellani

C-23271 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/1

Andria (BA), via Fomaci
Tel. 0883/6413363 - fax 0883/664013

Bando di gara d'appalto mediante procedura ristretta accelerata per la seguente fornitura: 10 ambulanze L. 1.200.000.000. Procedura accelerata.

Questa amministrazione intende appaltare la fornitura di cui sopra mediante concorso.

Luogo di esecuzione: A.U.S.L. BA/1 (Andria, Canosa, Corato, Minervino, Ruvo, Spinazzola, Terlizzi).

Non sono ammesse varianti alle prestazioni indicate nel capitolato di gara.

Le imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara inoltrando domanda d'invito, redatta in lingua italiana, su carta bollata e indirizzata alla A.U.S.L. BA/1, ufficio provveditorato, via G. Bovio, 81, 70053 Canosa di P. (BA), entro il ventesimo giorno dalla spedizione del presente bando di gara alla G.U.CEE 27 agosto 1998.

Il numero minimo dei partecipanti alla gara non dovrà essere inferiore a cinque e comunque sufficiente a garantire un'effettiva concorrenza. Gli inviti saranno diramati entro venti giorni dalla domanda di partecipazione.

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di che trattasi dovranno produrre, oltre alla formale istanza di partecipazione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, a pena di esclusione dall'invito alla licitazione:

iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali di cui alla direttiva CEE 93/36 citata, art. 21;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate nei punti a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 20 della direttiva CEE 93/36;

referenze in ordine alla capacità finanziaria ed economica di cui alla lettera a), b), e c) dell'art. 22 della stessa direttiva (fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi finanziari almeno doppio rispetto all'importo della gara);

referenze in ordine alla capacità tecnica di cui alla lettera a), c) ed e) art. 23 della medesima direttiva.

Non si terrà conto delle domande pervenute prima della data del presente bando né di quelle che perverranno dopo la scadenza sopraindicata.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Lì, 27 agosto 1998

Il direttore generale: dott. Tommaso Moretti.

C-23272 (A pagamento).

CITTÀ DI NARDÒ (Provincia di Lecce)

Costruzione del nuovo impianto di depurazione. Bando di gara per appalto - concorso con procedura accelerata.

1.a) Ente appaltante: Comune di Nardò, piazza Cesare Battisti n. 1, Cap. 73048 - Nardò (LE) Italia - Tel. 0833/561865 - Telefax 0833/567528.

1.b) Data di invio del bando alla CEE: 3 settembre 1998.

1.d) Luogo di esecuzione: Nardò (LE) - Italia.

Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione nuovo impianto di depurazione. Importo lavori e forniture L. 10.446.000.000. Importo offerta inferiore a L. 10.446.000.000. Categoria ANC prevalente: 12a per L. 9.000.000.000. Opere scorporabili e/o subappaltabili: Categoria 1, Importo L. 1.800.000.000 Classifica ANC L. 1.500.000.000 Categoria 2, Importo L. 3.500.000.000 Classifica ANC L. 3.000.000.000.

1.e) Termine di esecuzione: Pari a quello indicato dall'appaltatore nell'offerta e comunque non superiore a 12 mesi naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

1.i) Cauzioni e garanzie: Le forme di garanzia sono quelle previste all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e succ. mod. e int.

1.j) Modalità di finanziamento: P.O.P. Puglia '94-99 Sottoprogramma 7 misura 7.3.5. D.A. n. 240 del 24 febbraio 1998.

1.k) Associazione di imprese: Alla gara sono ammesse imprese singole o associate in raggruppamenti temporanei o consorzi.

1.m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione.

1.n) In sede di offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare e le imprese candidate.

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.q) Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE.

1.s) Non si è pubblicato avviso di preinformazione.

2. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 secondo comma della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione una pluralità di elementi indicati nel bando integrale.

3. Notizie per l'elaborazione dei progetti: come da disciplinare di gara (Elaborato n. 60) e lettera d'invito.

4. Domanda di partecipazione: redatta in lingua italiana su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa da presentare al Comune di Nardò, piazza C. Battisti n. 1 Cap 73048 Nardò (LE) entro le ore 12 del giorno 18 settembre 1998.

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non oltre 30 giorni dalla data di scadenza della richiesta.

6. Condizioni minime: L'istanza di partecipazione, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

6.1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 inerente la capacità economica dell'impresa comprendente le notizie richieste alle lettere: a), b), c), d), e), f), g), h), del punto 6.1 del bando integrale.

6.2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui alla Legge 15/68 in cui si attesti: la costruzione e la gestione di impianto similare come da lettere a) e b) del punto 6.2 del bando integrale.

6.3) certificato in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge dell'iscrizione all'ANC od albi equivalenti nei paesi CEE se esistenti o iscrizioni nel registro professionale dello Stato di residenza, alle categorie individuate per importi adeguanti in base alle leggi vigenti.

Nel caso di imprese riunite, in associazione di impresa di tipo orizzontale, i requisiti di cui al punto 6.1 - lettere c), d) ed e), dovranno essere posseduti, nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente (ex art. 8 del DPCM n. 55/91).

Nel caso di imprese riunite in associazione di tipo verticale, i requisiti richiesti al punto 6.1 - lettere c), d) ed e), dovranno essere posseduti, per intero, da ciascuna mandante per i lavori scorporabili che intende assumere e nella misura indicata al punto 1.

7. Non è fissato alcun numero minimo né alcun numero massimo di imprese partecipanti.

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Piero Formoso.

C-23321 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Licitazione privata per l'affidamento della fornitura di segnaletica stradale, cartellonistica di sentiero e promozione dell'immagine dei tratturi. - Programma P.O.M. Misura n.3 Itinerari Culturali Interregionali: «Le vie della transumanza». Procedura ristretta, bando di gara.

1. Ente Appaltante: Provincia di Campobasso, Via Roma, 47 Tel. 0874/4011, Telefax 0874/411976.

2. Descrizione: fornitura e posa in opera di cartellonistica di sentiero e cartelli informativi «testimone», segnali stradali semplici e composti - manifesti, poster, locandine ecc. video informativo e CD rom per la promozione dell'immagine dei tratturi.

3. Importo a base d'appalto: L. 1.031.596.000 (di cui L. 674.503.000 - Provincia di Campobasso, L. 357.093.000 Provincia di Isernia).

4. Finanziamento: Fondi Europei-Modalità di pagamento di cui lettera di invito.

5. Luogo di consegna del materiale: Provincia di Campobasso e Provincia di Isernia.

6: Il presente appalto è regolato, dal D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 sulle forniture.

7. Durata del contratto: giorni 450, consecutivi e naturali decorrenti dalla data di stipula del contratto.

8. Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea di prestatori.

9. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: la domanda in competente bollo, redatta in lingua italiana, contenuta in apposita busta chiusa, inviata all'indirizzo di cui al precedente punto 1, recante l'indicazione del mittente, con la dizione: «P.O.M. Turismo - Logo e Cartellonistica» dovrà essere spedita mediante raccomandata esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, dovrà pervenire entro le ore 12 del 14 settembre 1998. A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 12).

10. Le domande che perverranno ai sensi del comma 9 dell'art. 7 del D.Lgs. 358/92, dovranno essere confermate per lettera entro e non oltre le ore 12 del 16 settembre 1998.

11. Per il presente appalto è prevista la procedura accelerata per le motivazioni di cui alla delibera di Giunta Provinciale n. 595 del 26 agosto 1998.

12. Condizioni minime: I soggetti interessati, ai fini della valutazione della loro idoneità, dovranno allegare alla domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta con firma leggibile, per esteso, dal legale rappresentante della ditta o di società regolarmente costituite:

a) dichiarazione sottoscritta con firma leggibile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) certificazione in competente bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. per segnaletica stradale, cartellonistica, segnaletica pubblicitaria, comunicazione e promozione, se il candidato è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel «Registro Professionale dello Stato di residenza» se il candidato è straniero non residente in Italia;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara. realizzate negli ultimi 3 esercizi (1995/1996/1997);

d) indicazione dei tecnici ed organi tecnici facenti parte integrante dell'impresa;

13. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del D.Lgs. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi:

a) prezzo offerto punti 40/100;

b) qualità e carattere estetico punti 60/100 così ripartiti

b1) carattere estetico e comunicativo del logo punti 30/100;

b2) qualità ed estetica dei cartelli/segnali punti 30/100;

14. Data di spedizione del bando: 28 agosto 1998.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 agosto 1998.

Campobasso, 28 agosto 1998.

Il dirigente: rag. Bartolomeo Casolino.

C-23346 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M.M.

Taranto

Cadice fiscale 80014700738

1. Maricommi Taranto, via Acton Zona Corvisea 74100 Taranto;

2. Licitazioni private in ambito nazionale.

3.a) Come sarà specificato nella lettera invito.

b.1) Realizzazione di un'aula didattica per l'inglese;

b.2) Realizzazione di un'aula didattica multimediale;

4. Consegna presso Maridipart Taranto.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1995, n. 583.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13, del giorno 10 settembre 1998.

Le ditte che avvanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse l'oggetto della gara a cui si riferiscono.

7. *Omissis*.

8. Importo cauzioni: sarà specificato nelle lettere invito.

9. Unitamente, alla propria candidatura le ditte dovranno produrre i seguenti documenti in data non anteriore a 6 mesi dal giorno indicato al punto 15 del presente bando:

a) Certificato della CCIAA ove risulti la denominazione e ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare e quietanzare in nome e per conto della impresa, l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita, nè in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si siano verificate nel precedente quinquennio;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 resa da tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'Impresa, dalla quale risulti che nei propri confronti e nei confronti dei propri conviventi non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati incidenti sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) dichiarazione del fatturato globale e di quello relativo alla fornitura per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi 3 esercizi finanziari;

d) Idonee referenze bancarie L'A.D., se necessario, disporrà indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, tecnico/economica. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

10. Le modalità di aggiudicazione saranno precisate nelle lettere invito.

11. Saranno ammessi a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora riconosciute idonee da questo Ente appaltante.

12. *Omissis*.

15. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione il 28 agosto 1998.

Il vice direttore: C.F. Giovanni Zuccalà.

C-23347 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRELCINA (Provincia di Benevento)

Affidamento gestione unità immobiliare destinazione alberghiera - Avviso riapertura termini - Estratto.

Nuovo termine richiesta prequalificazione ore 14 del 30 settembre 1998.

Bando integrale: visionabile sulla pagina WEB Comune Pietrelcina <http://space.tin.it/io/spacific> o richiedibile al Comune Tel. 0 Fax: 0824/991265.

Trasmesso alla GUCE il 20 agosto 1998.

Pietrelcina, 20 agosto 1998

Il responsabile del servizio: geom. Cosimo Molinara.

C-23206 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138
Capitale sociale L. 2.236.500.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00431030584

Avviso di rettifica

Con riferimento alla pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali sulla *Gazzetta Ufficiale* - Foglio delle Inserzioni - n. 150-bis del 30 giugno 1998, dove è scritto: «OCUFEN - collirio monodose 30 flac. x 0,4 ml» leggasi: «OCUFEN - collirio monodose 40 flac. x 0,4 ml».

Un procuratore: dott.ssa Sandra Onofri.

S-20271 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI LECCE

Si rende noto che in data 17 agosto 1998 è deceduto il notaio Rescio Antonio, titolare della sede di Galatina iscritto nel ruolo del distretto Notarile di Lecce

Lecce, 21 agosto 1998

p. Il presidente del Consiglio notarile
Il consigliere anziano: notaio Alfredo Positano

C-23215 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-6556, riguardante «SANPAOLO LEASINT S.p.a.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 183 del «Sampaolo Leasint - S.p.a.» leggasi:

«Sampaolo Lesint - S.p.a.»

Il resto invariato.

C-23336.

Nell'avviso C-21433 riguardante COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Servizio Contratti, Roma, viale Romania n. 45, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 10 agosto 1998 a pagina 103:

dove è scritto (punto 6. secondo rigo): «... di preselezione: 12 ottobre 1998» leggasi: «... di preselezione: 14 ottobre 1998»;

dove è scritto (punto 7. secondo rigo): «Condizioni minime: unitamente alla domanda di ...» leggasi: «Condizioni minime: alla gara possono partecipare solo le case costruttrici di pneumatici. Unitamente alla domanda di ...».

Invariato il resto.

C-23257.

Nell'avviso S-19211 riguardante la Convocazione di assemblea della società ANSALDO ENERGIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 10 agosto 1998 alla pagina n. 16, dove è scritto: (Parte ordinaria): «Deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice civile» leggasi: «Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.».

Invariato il resto.

C-23331.

Nell'avviso S-19693 riguardante la Convocazione di assemblea della soc. STREAM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 189 del 14 agosto 1998 alla pagina 1, all'ordine del giorno dove è scritto: «Provvedimenti ai sensi dell'art. 2346 Codice civile, punto 2;» si deve leggere: «Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 2;».

Invariato il resto.

C-23332.

Nell'avviso C-20298 riguardante SCLAVO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 1998 a pagine di seguito specificate:

dove è scritto (pagina 32 nell'elenco specialità medicinali primo rigo): «Albital 20% 1 fl. sol. 100 ml 02515175 ...» leggasi: «Albital 20% 1fl. sol. 100 ml 022515175 ...»;

dove è scritto (pagina 32 nell'elenco specialità medicinali secondo rigo): «Albital 20% 1 fl. sol. 10 ml 02515146 ...» leggasi: «Albital 20% 1fl. sol. 10 ml 022515148 ...»;

dove è scritto (pagina 33 nell'elenco specialità medicinali terzo rigo): «IG RHO 200 mcg 1 sir. 023466053 ...» leggasi: «IG RHO 200 mcg 1 sir. 023466055 ...»

dove è scritto (pagina 33 nell'elenco specialità medicinali terz'ultimo rigo): «Purochin 1 fl. liof. 10000 UI 025135043 H da 1.570.700 a 1.096.400» leggasi: «Purochin 1 fl. liof. 10000 UI + 1 f. sol. 2 ml. 025135043 H da 155.400 a 156.600»;

dove è scritto (pagina 33 nell'elenco specialità medicinali penultimo rigo): «Purochin 1 fl. liof. 100000 ...» leggasi: «Purochin flac. liof. 1000000 ...».

Invariato il resto.

C-23333.

Nell'avviso C-20994, riguardante REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. di Brescia Ufficio genio civile pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 6 agosto 1998 alla pagina n. 111 dove è scritto (quarto rigo del testo): «... con D.M. 3 dicembre 1941 ...» leggasi «... con D.M. 3 dicembre 1938 ...».

Invariato il resto.

C-23334.

Nell'avviso M-6942, riguardante AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 19 agosto 1998 alla pagina n. 38 al punto 8, paragrafo f) comma 4 dove è scritto: «L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.» leggasi: «L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione.».

Invariato il resto.

C-23335.

Nell'avviso M-6819, riguardante la convocazione di assemblea della NUOVA SINT - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 188 del 13 agosto 1998 a pag. 15 dove è scritto: «Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 settembre 1998, alle ore 12, ...» leggasi: «Gli inserzionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 settembre 1998, alle ore 12:00, ...».

Il resto invariato.

C-23337.

Nell'avviso C-20796, riguardante LATERLITE - S.p.a. LECA SISTEMI - S.p.a. (*estratto progetto di fusione*) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998 alla pagina n. 17 dove è scritto: «Il progetto di fusione è stato depositato in data 29 gennaio 1998 ...» leggasi: «Il progetto di fusione è stato depositato in data 29 giugno 1998 ...».

Invariato il resto.

C-23338.

Nell'avviso M-6436 riguardante AEM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 3 agosto 1998 alla pag. n. 51

dove è scritto (punto 1 rigo 17°): «... di Domo ...» leggasi: «... di Dorno ...»;

dove è scritto (punto 1 rigo 24°): «... di Serpelioni Marco C. ...» leggasi: «... di Serpelloni Marco & C. ...»;

dove è scritto (punto 1 rigo 27°): «... di Napoli/E.D.M. ...» leggasi: «... di Napoli/E.D.M. ...»;

dove è scritto (ultimo capoverso del testo rigo 3°): «... 2 giugno 1955, ...» leggasi: «... 2 giugno 1995 ...».

Invariato il resto.

C-23339.

Nell'avviso M-6320 riguardante COMANDO 1ª REGIONE AEREA DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO MILANO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 28 luglio 1998 alla pagina n. 28

dove è scritto: «... il giorno 20 ottobre 1999, ...» leggasi: «... il giorno 20 ottobre 1998, ...»;

dove è scritto: «... il giorno 22 ottobre 1999, ...» leggasi: «... il giorno 22 ottobre 1998, ...»;

dove è scritto: «... il giorno 28 ottobre 1999, ...» leggasi: «... il giorno 28 ottobre 1998, ...»;

dove è scritto: «... il giorno 16 settembre 1996, ...» leggasi: «... il giorno 16 settembre 1998 ...».

Invariato il resto.

C-23341.

Nell'avviso S-19127 riguardante la convocazione di assemblea della MARINO GOLINELLI & C. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1998 alla pag. 10, nell'ordine del giorno dove è scritto: «1. Fusione per incorporazione nella «Fininter S.p.a.» leggasi correttamente: «1. Fusione per incorporazione della «Fininter S.p.a.»».

Invariato tutto il resto.

C-23344.

Nell'avviso S-18624, riguardante SIWAY - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 luglio 1998 alla pagina 25/26 nel quarto rigo del testo dove è scritto: «... giugno 1998 al numero 646 - Serie interamente versato ...» leggasi correttamente: «... giugno 1998 al numero 646 - Serie 1V».

Invariato tutto il resto.

C-23345.

Nell'avviso C-20964 riguardante AGIPS FARMACEUTIC - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 6 agosto 1998 alla pag. 110 dove è scritto:

Specialità medicinale e confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo
Cefadril os sosp 100 ml	025451081	A	4.700

leggasi:

Specialità medicinale e confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo
Cefadril os sosp 100 ml	025451081	A	14.700

Invariato il resto.

C-23348.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AMECOGEST - S.p.a.	2
ATA CUCINE COMPONENTI - S.p.a.	5
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c.a.r.l.	3
BANCA DEL CENTRO VENETOCREDITO COOPERATIVO - S.c.a.r.l.	3

	PAG.
BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.	3
BANCA DI BOLOGNA Credito Cooperativo S.c.a.r.l.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA - Soc. Coop. a resp. limitata	3
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	3
C.I.D.A.T. - S.r.l. Centro Immaging Diagnostico Avanzate Tecnologie	8
C.R.L. - S.p.a. Compagnia Regionale Leasing	2
CABO VERDE TIME - S.r.l.	5-6
CARTOTECNICA MONTEBELLO - S.r.l.	4
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	4
CLEMENTONI - S.p.a.	1
COFERASTA - S.p.a.	9
FORM - S.r.l.	5
ITALBENI - S.r.l.	5-6
LA MAGNOLIA - S.r.l.	8
MASENGHINI - S.p.a. Fabbrica Carte da Gioco	4
MERITOR HEAVY VEHICLE SYSTEMS CAMERI - S.p.a.	1
S.A.B.I. - S.r.l. Società Amministrazione Beni Immobiliari	6
S.T.C. - S.r.l. Società di Tomografia Computerizzata	8
SAN MARTINO VI - S.r.l.	9
SOLE - S.r.l.	6
STEFANINA INVESTIMENTI - S.p.a.	5-6
STS - S.p.a. Servizi Tecnologie Sistemi	2
T.A.V. - S.p.a. Treno Alta Velocità	2
UNICREDITO Società per azioni	7
VILLA CHIARA - S.r.l.	8

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma. Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 115.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 5 0 9 8 *

L. 4.650